



# le Fiamme d'Argento



NUMERO SPECIALE  
DEDICATO ALLE CELEBRAZIONI  
PER IL BICENTENARIO

Papa Francesco  
benedice l'Arma  
dei Carabinieri





**CONOSCIAMO TUTTE LE STRADE  
PER PROMUOVERE IL TUO BUSINESS  
E PORTARTI LONTANO.**

**SEAT PAGINEGIALLE. IL GIALLO CHE APRE TUTTE LE STRADE AL TUO BUSINESS.**

Seat PagineGialle è la più grande **Media Agency locale** in Italia con 1500 consulenti presenti ovunque. Un riferimento per tutti gli imprenditori che vogliono promuovere il loro business. Le nostre **Media Agency** sono in grado di offrire una gamma vastissima di prodotti pubblicitari e di comunicazione: **siti web, applicazioni mobile, campagne di visibilità su Google, pagine Facebook, social wi-fi** per i tuoi clienti, **e-mail, TV, radio, cinema, stampa, prodotti editoriali**. In ogni **Seat Media Agency** trovi tutto quello che puoi immaginare per far arrivare lontano il tuo business, e molto di più.

Scopri tutti i servizi che possiamo offrirti su **[mediagency.seat.it](http://mediagency.seat.it)** o chiama il numero verde **800-011-411**.



## Mobile

## Couponing

**Seatmedia™  
AGENCY**

Cinema

SEO

**Google AdWords™**

## Siti Web

TV

Social Media

## E-commerce

## **Web Marketing**

Radio

**Seat**  **paGneGialle**

## Il tuo network di Media Agency locali.



**Le Fiamme d'Argento**  
N. 3 maggio - giugno 2014

Questo numero è stato stampato in 200.200 copie, di cui 199.633 inviate alle Sezioni ed ai Soci ANC in Italia e all'estero, ai comandi dell'Arma fino a livello Stazione, ad uffici ed enti pubblici

**Rivista della  
Associazione Nazionale Carabinieri**

**Direzione**

via Carlo Alberto dalla Chiesa, 1/A  
00192 Roma  
tel 063614891 - fax 0636000804

**Sito web**  
[www.assocarabinieri.it](http://www.assocarabinieri.it)

**Indirizzi e-mail**

Presidenza:  
[anc@assocarabinieri.it](mailto:anc@assocarabinieri.it)

Presidente:  
[presidente@assocarabinieri.it](mailto:presidente@assocarabinieri.it)

Volontariato:  
[volontariato@assocarabinieri.it](mailto:volontariato@assocarabinieri.it)

Amministrazione:  
[amministrazione@assocarabinieri.it](mailto:amministrazione@assocarabinieri.it)

**Direttore**

Libero Lo Sardo

**Direttore Responsabile**

Nicolò Mirella  
[direttore@assocarabinieri.it](mailto:direttore@assocarabinieri.it)

**Vice Direttore**

Vincenzo Pezzolet

**Capo Redattore**

Dario Benassi  
[fiamme\\_argento@assocarabinieri.it](mailto:fiamme_argento@assocarabinieri.it)  
tel. 06.361489.320

**Segreteria di redazione**

Maria Rosa Moglioni  
Alberto Gianandrea  
[fiamme\\_argento@assocarabinieri.it](mailto:fiamme_argento@assocarabinieri.it)  
tel. 06.361489.325 / 324 / 343

**Hanno collaborato**

Libero Lo Sardo, Nicolò Mirella,  
Dario Benassi, Vincenzo Pezzolet,  
Tigellino, Cesare Vitale,  
Paola Ingletti, Riccardo Palmieri,  
Giuseppe Del Ponte, Vincenzo Ruggieri,  
Alberto Gianandrea, Annino Nigro,  
Massimo Melegoni

**Art Director**  
Sergio Raffo

**Grafica ed impaginazione**  
Raffoart Communication Roma

**Stampa**

Grafiche Mazzucchelli SpA  
via Cà Bertoncina 37/39/41  
24068 Seriate (BG)

Registrazione Tribunale di Roma

n. 3400 del 23/07/53

Iscrizione al ROC n. 1306

Gli articoli rispecchiano

esclusivamente le opinioni degli autori.

Proprietà letteraria, artistica

e scientifica riservata.

Per le riproduzioni anche se parziali,  
dei testi, è fatto obbligo citare la fonte.

**Concessionaria per Pubblicità**



**Publimedia Srl**

Via M. Gonzaga, 2 - 20123 Milano  
Responsabile A. Massimiliano Nizzola  
tel. 0258013807

e-mail [publimedia@assocarabinieri.it](mailto:publimedia@assocarabinieri.it)

Il giornale è stato chiuso il  
14/07/2014

# in questo numero...



Papa Francesco, il Comandante generale Gallitelli e il Presidente Lo Sardo in un momento della cerimonia a piazza San Pietro. Una affettuosa testimonianza di vicinanza all'Arma



**6** Editorial. Sì, siamo costruttori di pace  
*di Libero Lo Sardo*

**10** Il Presidente della Repubblica Napolitano

**11** Il Ministro della Difesa Pinotti

**12** Il Comandante Generale Gallitelli

**14** Abbiamo raccontato ciò che siamo  
*di Nicolò Mirella*

**16** Un 2 giugno in parata  
*di Dario Benassi*

**18** La Liberazione di Roma  
*di Vincenzo Pezzolet*

**20** Ecco l'arma eponima  
*di Tigellino*

**22** Noi e il Bicentenario  
*di Dario Benassi*

**28** ONAOMAC. Le feste del bicentenario  
*di Cesare Vitale*

**29** ALBUM FOTOGRAFICO: IL BICENTENARIO

**58** 200 anni di musiche  
*di Paola Ingletti*

**60** Nei secoli... sul grande schermo  
*di Riccardo Palmieri*

**64** L'esperto risponde  
*di Giuseppe Del Ponte e Vincenzo Ruggieri*

**65** VITA ASSOCIATIVA

**80** Da leggere





CINQUANT'ANNI. DI VITA

CON L'ADESIONE  
DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

CON IL PATROCINIO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



SIEMENS

# GEMELLI INSIEME

Le tappe di un percorso  
di prevenzione

## 15 - 16 GIUGNO 2013, PIAZZA DEL POPOLO

Inaugurazione del progetto di prevenzione  
GEMELLI INSIEME

## 21 - 22 SETTEMBRE 2013, PIAZZA RE DI ROMA

Prevenzione sui tumori femminili

## 12 - 13 OTTOBRE 2013 FORO ITALICO | TENNIS & FRIENDS

Prevenzione delle malattie tiroidee

## 7 - 8 DICEMBRE 2013, MUSEO MAXXI

Prevenzione delle malattie degli organi  
di senso

## 8 - 9 MARZO 2014, LA PELANDA

Prevenzione delle malattie cardiovascolari

## 5 - 6 APRILE 2014, EATALY

Prevenzione e corretta alimentazione

## 7 - 8 GIUGNO 2014, LITORALE LAZIALE

Prevenzione dei tumori della pelle

Per info visita il sito  
[www.gemellinsieme.policlinicogemelli.it](http://www.gemellinsieme.policlinicogemelli.it)

Policlinico Agostino Gemelli  
Università Cattolica del Sacro Cuore

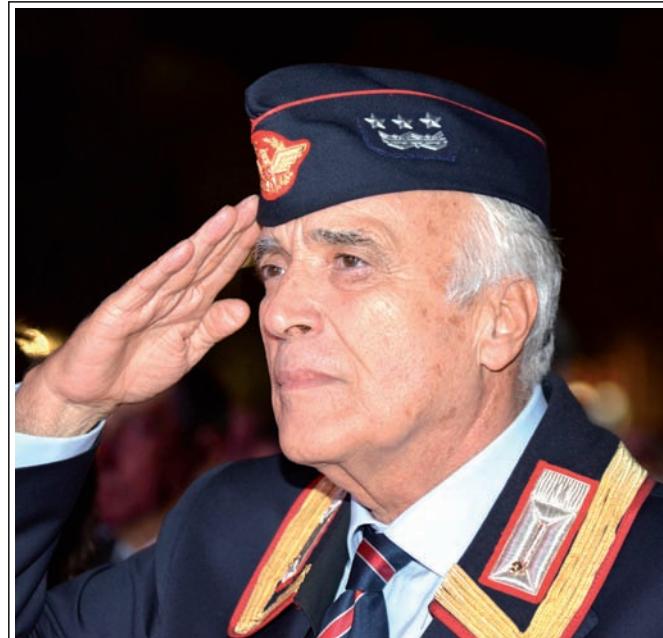
Gemelli



# Sì, siamo costruttori di pace

Cari Soci, abbiamo celebrato il 200° Anniversario dell'Arma nel miglior modo possibile, date le ristrettezze dell'attuale contingenza che il nostro Paese sta purtroppo attraversando. Lo abbiamo fatto con l'emozione e la ferma volontà di esserci, di condividere la consapevolezza e l'orgoglio di poter vivere in prima persona questa **data storica**: una grande fortuna che altre generazioni prima della nostra hanno contribuito a costruire assaporandola solo in proiezione, nel bellissimo sogno ad occhi aperti di chi compie il proprio dovere anche per tramandare i valori e le esperienze che danno forza morale e longevità ad una Istituzione come la nostra. Lo abbiamo fatto all'unisono, Carabinieri in servizio e in congedo, con sobrietà e stile ma senza rinunciare all'immagine di cui il popolo italiano è fiero e l'ha dimostrato **stringendosi a noi** tutti e rinnovando con entusiasmo e affetto quella fierezza dell'appartenenza. Perché Bandiere, Medagliere, Labari, uniformi storiche e l'apparato scenografico dei reparti e delle nostre Sezioni non sono mera esteriorità: sono la rappresentazione a un tempo ideale e concreta di un modo, uno stupendo modo, di **essere italiani**. Detto questo, mi rendo conto delle difficoltà organizzative che hanno avuto il loro peso disattendendo in parte alcune pur legittime aspettative, come la riduzione del 50% dei posti a Piazza di Siena, di cui tuttavia l'ANC è riuscita ad ottenere il 40% delle disponibilità (circa 3000 posti). Al riguardo, mentre ho compreso talune note di criticità, ho ugualmente molto apprezzato il vostro atteggiamento dettato, come sempre, dai sentimenti di reciproca, solidale amicizia e ispirato, come doveroso, alla compostezza e alla solennità del momento. Nella circostanza desidero esprimere un vivo plauso per il discorso del **Ministro della Difesa Roberta Pinotti** e il ringraziamento per il breve intervento, fuori della consuetudine, del **Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano**, che nel suo messaggio non ha mancato di citare anche l'impegno dell'ANC.

L'Udienza Papale straordinaria del 6 giugno, momento "clou" delle celebrazioni congiunte con il Comando Generale ha visto la presenza massiccia dei Soci con i rispettivi familiari, cui il **Santo Padre Francesco** si è rivolto definendo i Carabinieri "costruttori di pace". Noi dobbiamo tenere a mente questo **principio fondamentale** per il quale siamo nati due secoli fa: garantire sicurezza e convivenza è garantire la pace, così nelle quotidiane realtà locali, come nelle gravi emergenze. Noi dell'ANC siamo attrezzati spiritualmente, psicologicamente e tecnicamente per fare la nostra parte, pronti a impegnarci in ogni momento e con tutte le nostre possibilità per essere, oggi come ieri, vicini alla gente che abbiamo giurato di servire indossando gli Alamari.



Il concerto della Banda dell'Arma nella suggestiva Piazza del Popolo, ove pure i Soci sono intervenuti in gran numero, ha concluso il programma celebrativo con un **meritato successo**, sia per la selezione dei brani scelti dal Maestro Massimo Martinelli, sia per le brillanti esecuzioni di orchestrali e cantanti, sia per la simpatia del presentatore Giancarlo Magalli.

In questo frangente storico, foriero di incertezze e ugualmente di speranze che a volte sconfinano però nel miracolistico, tra promesse non sempre mantenibili e situazioni deplorevoli che da più parti scuotono il senso morale comune, noi dobbiamo ricordare che l'Arma, tutta l'Arma, è un **punto fermo** per la fiducia dei cittadini nelle Istituzioni democratiche e deve continuare ad esserlo nel suo terzo secolo. A noi Carabinieri, qualunque sia la posizione di stato, l'obbligo di esserne all'altezza.

Lascio per ultimo il pensiero che mi sta più a cuore: oltre alla celebrazione nazionale ci sono state tantissime Sezioni in tutta Italia che, seppur con mezzi limitati, hanno organizzato, autonomamente, un fiorire di mostre, ceremonie, inaugurazioni di monumenti, di nuove Sezioni, eventi e quant'altro, in un susseguirsi di iniziative che hanno acceso la Fiamma della nostra amata Arma attraverso la Penisola.

Questa è la nostra forza e la nostra passione, per questo il mio grazie abbraccia tutta l'ANC.

Con affetto,

Viva l'Arma dei Carabinieri, Viva l'Italia  
Il vostro Presidente Nazionale

# Cercavi un'auto così sportiva da lasciare vincere l'ambiente? Ora quest'auto sta cercando te.

Nuova Classe A. La massima efficienza sul lavoro è percorrere oltre 27 km con un litro con solo 92 g/km di emissioni CO<sub>2</sub>. Scegli tra i pacchetti TECH, CONNECT e ACTIVE, riservati ai Clienti con Partita IVA, con un vantaggio del 40%.\*

**Business Solutions. Soluzioni personalizzate per le aziende.**

DIVIDEO



Un marchio Daimler



800 77 44 11

Consumi ciclo combinato (Km/l): 15,6 (A 250 automatic Supersport) e 27,7 (A 180 CDI manuale con BlueEFFICIENCY edition pack). Emissioni CO<sub>2</sub> (g/Km): 148 (A 250 automatic Supersport) e 92 (A 180 CDI manuale con BlueEFFICIENCY edition pack).

\*Disponibile senza limiti di tempo, ma solo per Clienti Business/Noleggio con Partita IVA.  
La vettura raffigurata è una PREMIUM. Info pacchetti su [mercedes-benz.it](http://mercedes-benz.it).



**Mercedes-Benz**  
The best or nothing.

# L'INNOVAZIONE

Negli anni Ottanta abbiamo inventato un nuovo modo di fare Tv.

Nei Novanta l'abbiamo portata per primi su Internet.

Oggi siamo pronti a una nuova rivoluzione:

la più ampia offerta televisiva on-demand d'Italia.

Per darti informazione, sport e spettacolo ai massimi livelli,  
da vedere quando e dove vuoi.



MEDIASET



# CONTINUA



MEDIASET  
**PREMIUM**

► **PLAY**

VIDEO MEDIASET

**SPORT**  
MEDIASET

**meteo.it**

MEDIASET  
**TGCOM24**



GRUPPO  
**MEDIASET**

La tua Tv. Sempre più grande.



■ IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLE REPUBBLICA GIORGIO NAPOLITANO

# Con affetto e gratitudine

Lo straordinario impegno dell'Arma a tutela dei valori fondanti della Nazione

*Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha inviato al Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Gen. Leonardo Gallitelli, il seguente messaggio:*

L'Arma dei Carabinieri celebra oggi il bicentenario della fondazione, un lungo e glorioso percorso che si identifica con la storia d'Italia, dagli albori del Risorgimento alle battaglie per l'indipendenza e per l'unità, dalle tragedie dei due conflitti mondiali alla Guerra di Liberazione e alla nascita della Repubblica: straordinario è stato l'impegno a tutela dei valori fondanti della Nazione e, nei tempi a noi più vicini, in ferma difesa delle istituzioni democratiche dall'attacco del terrorismo. Decisiva è sempre stata la lotta senza quartiere alla pervasiva minaccia della criminalità organizzata e della delinquenza comune. In ogni parte del paese l'Arma ha costituito incrollabile baluardo a garanzia della libertà e della pacifica convivenza civile.

I Carabinieri hanno costantemente meritato generale apprezzamento anche al di fuori dei confini nazionali per il determinante contributo alla sicurezza nelle aree di crisi, operando con dedizione, professionalità, efficacia al fianco dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica.

In questi duecento anni, tra l'Arma e il popolo italiano si è sviluppata una speciale relazione di fiducia e di amicizia, alimentata dalla capillare e diffusa presenza delle stazioni, presidi di legalità e insieme luoghi di ascolto e di accoglienza.

La vocazione del prendersi cura dei cittadini, specie dei più deboli, e la dedizione al bene comune si riflettono nella meritoria opera svolta dall'Associazione Nazionale Carabinieri, i cui membri si stringono oggi ai colleghi in servizio.

Nel 1814 i fondatori dell'Arma ne definirono la peculiare natura di forza militare preposta a garantire la sicurezza e il rispetto della legge, con ciò tracciandone l'irrinunciabile status militare che è al tempo stesso fattore di efficienza organizzativa ed emblematica sintesi dei valori che ne sostengono l'azione al servizio del paese.

Saluto la Bandiera, oggi decorata con le insegne di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia per rendere onore alle schiere di Carabinieri che hanno attraversato questi due secoli di storia e, primi fra tutti, a quanti sono caduti nell'adempimento del dovere. A loro rivolgo un commosso e riconoscente pensiero.

In questa giornata di festa, a voi tutti, Carabinieri in servizio e in congedo, giungano l'affetto e la gratitudine del popolo italiano e il mio più fervido augurio.

Roma, 5 giugno 2014





COSÌ IL MINISTRO DELLA DIFESA ROBERTA PINOTTI CELEBRA IL BICENTENARIO

# L'Arma, militari tra la gente

La figura del Carabiniere è la parte migliore della nostra idea di Stato e di collettività

Oggi celebriamo i primi due secoli di vita dell'Arma dei Carabinieri, uno dei caposaldi delle nostre Istituzioni, alla quale gli Italiani sono intimamente legati, per cultura e per razionale sentire. Era il 1814 e il Re Vittorio Emanuele I disponeva la costituzione di uno speciale reparto, un Corpo di militari "per buona condotta e saviezza distinti", incaricato di "contribuire alla difesa dello Stato in tempo di guerra e di vigilare alla conservazione della pubblica e privata sicurezza" in tempo di pace.

Da allora, i Carabinieri hanno iniziato a scrivere una storia esaltante che ha accompagnato la nascita e la vita della Nazione e degli oltre 8.100 Comuni che la animano. Sono passati due secoli, ma i tratti distintivi dei Carabinieri sono rimasti esattamente gli stessi. La figura del Carabiniere è sempre presente; fisicamente, per la capillare distribuzione dei presidii dell'Arma sul territorio nazionale, e idealmente, perché essa è parte del nostro immaginario collettivo, della parte migliore della nostra idea di Stato e di collettività.

E nessun affresco del meraviglioso paesaggio italiano, dei mille campanili che punteggiano i piccoli borghi e le grandi città, sarebbe veritiero se non ritraesse le donne e gli uomini dell'Arma, che di quelle comunità sono i primi custodi. Militari fra la gente, dunque. Questo erano i Carabinieri duecento anni fa, e questo sono ancora oggi. Tante cose possono cambiare, anche nell'Arma dei Carabinieri, e tante cose sono cambiate e cambieranno, per renderla sempre più efficace ed efficiente.

Non deve cambiare la loro natura di militari, in servizio permanente di polizia, a difesa dello Stato e a tutela della sicurezza dei cittadini. Questa loro natura, che tanta garanzia dà in termini di disciplina ed efficacia, non deve però tramutarsi in un'illogica e ingiusta compromissione dei loro diritti.

Un'Arma dei Carabinieri moderna e proiettata al futuro, come quella che tutti vogliamo, non può che fondarsi su un personale militare modernamente amministrato e correttamente compensato per i tanti sacrifici che è chiamato a sostenere, per il corretto funzionamento di un'Istituzione così importante. Il Governo saprà interpretare correttamente le priorità, anche in termini di giuste allocazioni delle risorse pubbliche, per rispondere a queste ineludibili esigenze.

Donne e uomini dell'Arma dei Carabinieri, gli Italiani vi sono grati per quanto fate, quotidianamente, per la sicurezza della nostra Comunità; per la serietà che trasmettete, che ci rende orgogliosi anche di fronte ai nostri alleati; per lo spirito di sacrificio che sapete esprimere, anche quando vi si chiede un impegno che va molto oltre i vostri doveri. Siete giustamente orgogliosi della divisa che indossate. Avete scelto una professione quanto mai difficile, ma di certo anche piena di soddisfazioni.

Oggi sapete di poter festeggiare. Per i due secoli nei quali vi siete coperti d'onore e per tutti gli anni che verranno, nei quali potrete ancora dimostrare le vostre straordinarie capacità e potrete confermare, giorno dopo giorno, il solenne patto di fedeltà alle Istituzioni e al popolo italiano.

Grazie a tutti voi, per quello che fate e per quello che siete.

Viva i Carabinieri, Viva l'Italia!





# Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

## Ordine del giorno del 5 giugno 2014

Carabinieri di ogni ordine e grado, in servizio e in congedo!

Oggi 5 giugno 2014, alla presenza del Signor Presidente della Repubblica, celebriamo solennemente, con il conferimento della Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia alla Bandiera di Guerra dell'Arma, il bicentenario della nostra fondazione.

Un percorso lungo due secoli che, dal Risorgimento ai conflitti mondiali, dal contrasto al terrorismo alla lotta al crimine, dalle missioni internazionali al soccorso nelle calamità, lega indissolubilmente la nostra Istituzione alla storia della Nazione.

Con profonda e affettuosa riconoscenza a tutti i Carabinieri che con silenziosa abnegazione hanno scritto le luminose pagine della nostra storia, rendiamo onore all'eroismo delle innumerevoli schiere che hanno donato la vita per la difesa della Patria e per la salvaguardia e la tutela dei diritti e delle libertà dei cittadini.

Ai Caduti di ogni tempo il nostro devoto e commosso pensiero. Alle loro famiglie, che con dignità e coraggio vivono l'insanabile dolore, il nostro forte e riconoscente abbraccio.

Eredi e custodi dell'immenso patrimonio di valori che hanno orientato l'agire delle generazioni passate, coltiviamo oggi la consapevolezza di essere privilegiato riferimento per le Comunità che con fiducia si affidano alle nostre Stazioni, simbolo identitaria di uno Stato solidale e prossimo.

Con lo stesso orgoglioso e vigoroso slancio del 13 luglio 1814, siamo pronti a varcare la soglia del terzo secolo e ad accettare tutte le sfide della modernità, per continuare a garantire la sicurezza degli italiani e contribuire ad accrescere il prestigio della Nazione nel mondo.

A tutti Voi, il mio affettuoso ringraziamento per l'incondizionata dedizione di cui offrite quotidiana e costante prova, al servizio del bene comune.

Ai vostri cari, che condividono le ansie e le gratificazioni di una così impegnativa scelta di vita, il mio affettuoso saluto.

Un grato e caloroso saluto all'Opera Nazionale per gli Orfani, impareggiabile interprete dei più alti sentimenti di solidarietà, e all'Associazione Nazionale Carabinieri, vigile testimone della nostra storia.

Ai Carabinieri degli Organismi di Rappresentanza Militare, sempre attenti alle esigenze di tutto il personale, il nostro grande e sentito grazie.

Alla nostra amatissima Arma l'auspicio che, nel segno della storica fedeltà alla Patria e alla Costituzione, sappia continuare a meritare l'ammirato consenso che il popolo italiano oggi ci riserva.

Viva l'Arma dei Carabinieri!

Viva l'Italia!



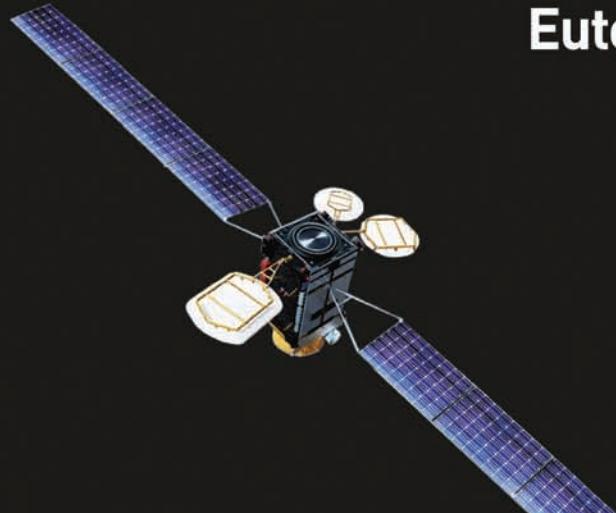


**Cresce l'offerta di canali TV in HD. Per tutti.**

**CON I SATELLITI EUTELSAT A 13° EST RICEVI  
SENZA COSTI AGGIUNTIVI A CASA TUA ANCHE  
RAI 1, RAI 2 E RAI 3 IN ALTA DEFINIZIONE.**

Eutelsat annulla le distanze tra TV e realtà. Immagini ancora più avvolgenti, dettagli straordinari, colori estremamente nitidi per una qualità superiore. Basta un decoder satellitare HD abilitato! Il tuo televisore è già pronto, come la maggior parte degli apparecchi nelle case degli italiani.

**Eutelsat: innovazione dallo spazio.**



 **eutelsat**

[www.eutelsat.it](http://www.eutelsat.it)

■ UN NUMERO PARTICOLARE, DEDICATO AI 200 ANNI DELL'ARMA, DA CONSERVARE

# Abbiamo raccontato ciò che siamo

I colori, le emozioni, i sentimenti, i valori espressi in giornate da non dimenticare

di Nicolò Mirella

Siamo certi che questo è un numero che conserverete con affetto, perché è particolarmente dedicato alle celebrazioni del Bicentenario dell'Arma e alle tante emozioni che esse hanno provocato. "Duecento anni al servizio dell'Italia e del mondo" era il titolo di copertina dello scorso numero, ed è proprio il riconoscimento di questo superiore **servire sempre** il Paese, le sue Istituzioni, i cittadini che è emerso nel dipanarsi delle manifestazioni, nel loro svolgersi e nelle parole che all'Arma tutta e ai suoi singoli componenti hanno rivolto le più alte cariche dello Stato – a cominciare dal Presidente della Repubblica – prima, e Papa Francesco poi. Parole di alto riconoscimento e, insieme, di **affettuosa vicinanza**: sensibile testimonianza del ruolo e della qualità della presenza che i Carabinieri hanno avuto e continuano ad avere nel tessuto civile della nostra Italia, dei valori di fedeltà allo Stato mai venuti meno, dello spirito di servizio, di solidarietà sempre manifestati nei confronti dei cittadini, della loro difesa e dell'onore con cui l'Arma ha costantemente espresso il suo operato. Espressioni e **valori** che potevano apparire "impolverati" ma che invece, quasi inaspettatamente, hanno tro-

vato una loro straordinaria **attualità** riuscendo a risuonare senza retorica nei tanti attestati di stima che si sono succeduti durante le celebrazioni. È stato bello sentirli riaffermare con semplicità e sentimento come momenti veri e concreti della vita quotidiana, **vederli vivere** nella partecipazione attiva, gioiosa, attenta, a tratti anche commossa di tanti appartenenti all'Arma in servizio e dei numerosissimi soci dell'ANC presenti.

Sono state giornate che non dimenticheremo facilmente e che voi potrete rivivere (o "sentire" per la prima volta se non siete potuti essere presenti) sfogliando le pagine di questo numero, leggendo i messaggi del Presidente della Repubblica **Napolitano**, del Ministro della Difesa **Pinotti**, l'ordine del giorno del Comandante generale **Gallitelli**. E poi soffermandovi sulle tante pagine dell'album fotografico, in una ricchissima cartellata di **immagini** senza parole, perché di esse non c'era bisogno, raggruppate per giornate e per eventi. Dai momenti solenni e colorati di Piazza di Siena e al concerto con le musiche inedite del Maestro Massimo Martinelli, sino all'affollatissima benedizione di Papa Francesco all'Arma, in piazza San Pietro, in cui il Pontefice, nella sua affettuosa naturalezza, ha abbracciato tutti i presenti, e non solo loro. Introduce la



rappresentazione fotografica delle giornate di celebrazione del Bicentenario un **resoconto** fedele, ma anche ragionato e sentito, dei vari eventi che si sono succeduti. Perché la memoria abbia la possibilità di riassaporare momenti tanto belli e significativi, e chi non li ha visti possa viverli ancora insieme a noi. Nello spirito di **vicinanza** e di **solidarietà** che è solito accomunarcici e che ci viene dall'essere Carabinieri. Sempre. ■





GRADISCA



NAVE



SCANZOROSCIATE



PANDINO



CANICATTÌ



MISTERBIANCO



LINGUAGLOSSA



ROTTOFRENO



SALVE



TRAVAGLIATO



GIOVINAZZO



CINGOLI

## ANCORA PIÙ VICINI.

Unipol Assicurazioni, Fondiaria Sai e Milano Assicurazioni  
oggi diventano UnipolSai Assicurazioni.

Siamo l'Assicurazione n° 1 per agenzie in Italia. Per questo i nostri agenti li trovi ovunque, nei piccoli comuni e nelle grandi città.  
Sono loro, con la loro esperienza e attenzione alle esigenze dei clienti, la forza della nuova UnipolSai, una realtà tutta italiana.

Trova l'agenzia più vicina su [unipolsai.it](http://unipolsai.it)



**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

LA NUOVA COMPAGNIA NATA DA



**Unipol**  
ASSICURAZIONI



**Sai**  
ASSICURAZIONI



**MILANO**  
ASSICURAZIONI

■ SOBRIA CELEBRAZIONE IN ROMA DEL 68° ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA

# Un 2 giugno in parata

Napolitano: anche per l'Europa la pace non è un bene definitivamente acquisito

di Dario Benassi

**U**na bella giornata, il 2 giugno, di quelle che i romani e tanti turisti attendono per poter assistere alla parata militare ai Fori Imperiali.

Appuntamento da non mancare, perché allieti grandi e piccini, **commuove** chi la guerra l'ha fatta per davvero, **inorgoglisce** coloro che sfilano, protagonisti dell'evento, e fa battere forte il cuore a fidanzatine, mamme, spose e nonne. Non importa se non ci sono più i carri armati, si sa che la benzina costa, che la parola d'ordine del Presidente Napolitano è "sobrietà", che siamo nei tempi della "crisi", anche se questa non è poi tanto una novità perché in Italia la crisi, salvo la breve parentesi del boom economico degli anni '60, per chi c'era, l'abbiamo avuta sempre. Qualcuno ricorderà i periodi dell'austerità, delle patrimoniali sui nostri già scarsi conti bancari, sulle domeniche senza auto ma non per l'inquinamento, e tutti gli altri nomi e sigle dei balzelli di cui siamo stati e siamo impotenti vittime, mentre ormai non ci stupiamo nemmeno di fronte a notizie di enormi ruberie ed evasioni fiscali da parte di chi dovrebbe curare il nostro benessere. Ci vuole perciò, nella dolcezza del clima di fine primavera, una bella giornata di **festa nazionale**, con Roma che offre cielo blù e sole caldo gratis, da trascorrere in spensieratezza ammirando le nostre Forze Armate che sfilano mentre le Frecce Tricolori sorvolano il Vittoriano ed i Fori colorando il firmamento di verde, bianco e rosso. Una vera novità, però, l'abbiamo avuta: dopo 68 anni di repubblica, la Difesa ha un ministro donna, **Roberta Pinotti** (con Napolitano nella foto) come già avvenuto in Francia, per di più non attempata, non arcigna e non con i capelli tinti, ma giovane e spigliata, che non teme di sorridere né si fa pregare per presenziare ad eventi e ceremonie, che ha portato una ventata di freschezza nel mondo militare, ove pure sono in corso tagli di spesa e riduzioni organiche. E prende posto sulla storica Lancia Flaminia, auto sinora maschile, accanto al **Presidente Napolitano** che giunge in Piazza Venezia per l'omaggio al Milite Ignoto e prosegue poi per la rassegna alle truppe schierate per lo sfilamento. Dopo, sul palco, con il Primo Ministro ed i vertici istituzionali dello Stato, mentre lungo i Fori Imperiali una



folla festosa sventola bandierine tricolori e berrettini al passaggio dei nostri "soldati", parola onnicomprensiva nel linguaggio popolare. Sono di meno ma sono comunque tutti, in compatte e colorate scintillanti rappresentanze delle quattro **Forze Armate** e dei **Corpi Armati** e non dello Stato. Gli occhi cercano i reparti i cui sfilano figli, amici o parenti, è difficile individuarli, ma sanno che ci sono. Noi cerchiamo le inconfondibili nostre "lucerne", presenti, ad iniziare dalla Banda musicale, in varie parti dello sfilamento. Ma li

ammiriamo comunque tutti ed applaudiamo i cari **Bersaglieri** che sfilano a passo di corsa. Mentre la parata termina, mi tornano in mente alcune parole del messaggio augurale del Presidente Napolitano: "...la pace non è un bene definitivamente acquisito... Nel mondo della competizione economica e della globalizzazione, gli strumenti militari dei paesi democratici sono chiamati ad assolvere compiti vitali di dissuasione, prevenzione e protezione per la sicurezza dei cittadini e a tutela della legalità". ■



# SHOPPING SELVAGGIO

Oriocenter  
Shopping Center

200  
NEGOZI  
**iPER**  
la grande

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

BERGAMO AEROPORTO ORIO AL SERIO | [WWW.ORIOCENTER.IT](http://WWW.ORIOCENTER.IT)

■ UN MOMENTO DI ALTO VALORE MORALE E SIMBOLICO, NEL 130° DELL'ARMA

# La Liberazione di Roma

I Carabinieri nella Resistenza contro i nazifascisti. La “Banda Caruso” ed il Contingente “R”

di Vincenzo Pezzolet

Nell'ambito delle celebrazioni del Bicentenario dell'Arma si deve certamente comprendere l'anniversario di un episodio, già di per sé importante, che nella circostanza assume un **valore simbolico fondamentale** per noi Carabinieri e per il nostro Paese: la **liberazione** di Roma dai nazifascisti, avvenuta il 4 giugno 1944, giusto settant'anni fa, nel 130° Annuale dell'Arma. In quell'evento che segna un **punto fermo** nella storia italiana, l'Istituzione ha avuto un ruolo non secondario e, per chi conosce bene le vicende, si può riassumere in due nomi: **Banda Caruso** e **Contingente R.**, due aspetti concomitanti della stessa vocazione ugualmente votata al bene e all'integrità dello Stato e alla sicurezza della popolazione. Spieghiamo meglio. Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, vinta la pur strenua resistenza alla Magliana e a Porta S. Paolo da parte dei Granatieri di Sardegna, dei Lancieri di Montebello, dei nostri militari della Legione Allievi e del Gruppo Squadroni "Pastrangelo", fiancheggiati da folti nuclei di cittadini romani, le truppe tedesche della 2ª Divisione paracadutisti e della 3ª corazzata il 10 successivo s'impadronirono della Capitale.

## Le formazioni dei Carabinieri nella Resistenza

Nell'immediato la Resistenza si organizzò in diverse formazioni, di cui la principale era il **Fronte Clandestino Militare** con a capo il colonnello **Giuseppe Cordero Lanza di Montezemolo**, affiancata il 7 ottobre (dopo la deportazione in Germania di oltre duemila carabinieri di stanza a Roma) dal **Fronte Clandestino di Resistenza dei Carabinieri** guidato dal generale Filippo Caruso e, per questo, denominato anche "Banda Caruso", forte di circa **seimila uomini** organizzati su due Raggruppamenti: Territoriale, al comando del tenente colonnello **Giovanni Frignani**, già Comandante del Gruppo Interno di Roma; Mobile, al comando del tenente colonnello **Bruto Bixio Bersanetti**, già primo Comandante del 1º Bat-



5 giugno 1944 - il Contingente "R" entra in Roma

taglione CCRR paracadutisti. Premesso che ambedue agivano concretamente con competenza regionale e in collegamento con altre formazioni attive nell'Italia Centrale, il primo aveva maggiore tendenza informativa, di controllo e di raccordo, il secondo era spiccatamente operativo (guerriglia, sabotaggi). Numerosi carabinieri caddero come i **dodici** massacrati alle **Fosse Ardeatine**, altri furono arrestati e **torturati** come lo stesso generale Caruso e il brigadiere **Angelo Ioppi**, ma né il regime oppressivo né le varie atrocità valsero a piegare l'animo e la fede dei patrioti. Il 15 gennaio 1944 il **Comando Carabinieri Reali Italia Liberata**, con funzioni di Comando Generale per i territori che venivano via via restituiti alla sovranità italiana, istituì a Napoli un reparto speciale di circa 2.300 militari con il compito di affiancare le unità al fronte e di ripristinare la linea territoriale dell'Arma, soprattutto nella Capitale una volta liberata. Il reparto, posto al comando del tenente colonnello **Carlo Perinetti**, fu denominato Contingente "R" (per Roma) e partecipò, tra gli altri, ai combattimenti nella zona di Anzio. La notte tra il 4 e il 5 giugno, mentre erano in corso gli ultimi scontri alla periferia

capitolina con le truppe tedesche in ritirata, avvenne la **riunione** tra le forze della "Banda Caruso" e quelle del reparto che il giorno 5 attraversò le vie del centro con i soldati della 5ª Armata statunitense del generale **Mark Wayne Clark**, accolte dalla folla esultante che ancora possiamo vedere, non senza una certa commozione, nelle immagini di repertorio. Gli uomini del Contingente "R" erano riconoscibili dall'uniforme nazionale grigio-verde con la "bustina" o con la "lucerna", diversamente da quelli delle Sezioni mobilitate con i Gruppi di Combattimento italiani, che avevano tenute inglesi. L'8 seguente il Comando Generale con il generale **Taddeo Orlando** fu reinsegnato a Roma, **prima capitale europea** ad essere liberata dall'occupazione nazista e vennero pure ricostituiti i Comandi della 2ª Divisione "Podgora" affidata allo stesso generale Filippo Caruso, della VI Brigata al colonnello **Luigi Bertarelli** e della Legione di Roma al tenente colonnello Carlo Perinetti. Molto era stato fatto ma ancora molto restava per concludere la Liberazione: altro sangue, altre sofferenze, altre lacerazioni. Parleremo nel prossimo numero dei tre Carabinieri Martiri di Fiesole ■



# per le tue porte: sicurezza e controllo personalizzati

Rivoluziona il modo di gestire la sicurezza!

Grazie ai sistemi di chiusura elettronici ISEO Zero1, controlli con estrema facilità gli accessi a tutti i locali della tua struttura, nei giorni e nelle fasce orarie che decidi tu.

E in più, non devi nemmeno cambiare la porta.

Contatta il nostro servizio di progettazione e assistenza dedicata.



Prodotto selezionato da  
**ADI DESIGN INDEX 2013**  
in concorso per il premio  
**COMPASSO D'ORO ADI**

**INSTALLAZIONE  
RAPIDA  
ED ECONOMICA,  
SENZA CAMBIARE  
LA TUA PORTA.**

**PUOI  
PROGRAMMARE  
E PERSONALIZZARE  
LE TESSERE,  
CON LA MASSIMA  
SEMPLICITÀ.**

[Info.iseozero1@iseo.com](mailto:Info.iseozero1@iseo.com)

**800-101971**  
NUMERO VERDE GRATUITO



■ IL BICENTENARIO DELLA “CARABINA 1814” DA CUI FU TRATTO IL NOSTRO NOME

# Ecco l’arma eponima

Affusolata ed elegante, per settantadue anni fu la fedele compagna dei CCRR

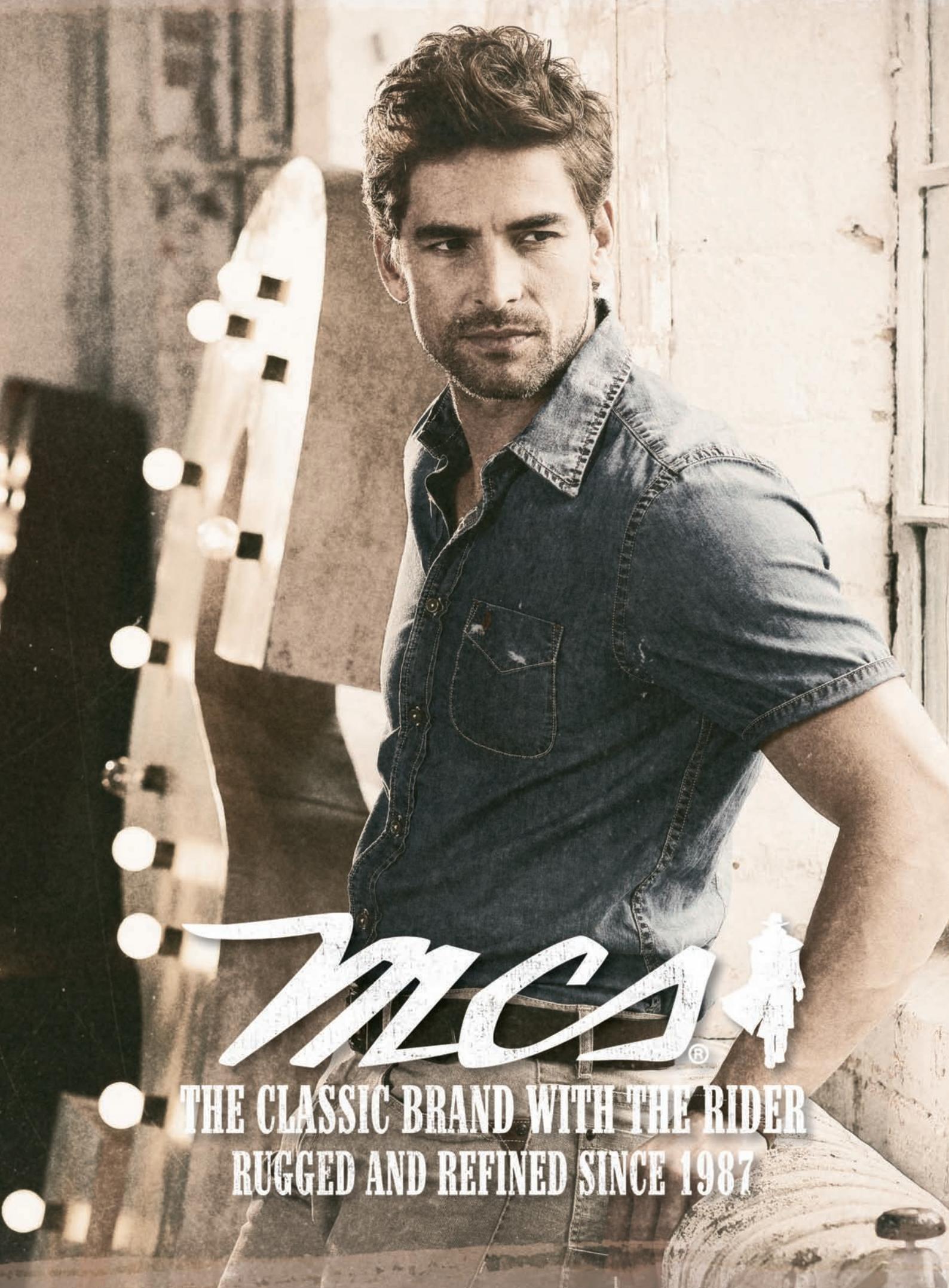
di Tigellino

arabinieri era il nome di un tipo di truppe leggere, a piedi (volteggiatori, cacciatori, tiragliatori etc.) e a cavallo (cavallegeri, ussari, guide etc.), molto diffuse soprattutto nei secoli XVIII e XIX con compiti di esplorazione, disturbo del nemico in marcia, prima occupazione di centri abitati, cerca di approvvigionamenti, inseguimenti del nemico in ritirata e sicurezza negli spostamenti dell'esercito. Tutti erano dotati di daghe o sciabole curve e di armi da fuoco più **maneggevoli** (fucili corti, moschetti e carabine). Detto questo, quando Vittorio Emanuele I re di Sardegna istituì il 13 luglio 1814 un selezionato e addestrato corpo militare in servizio permanente di polizia, lo volle chiamare Carabinieri Reali. E c'è la spiegazione. In genere l'appellativo degli organismi deputati a quel compito al tempo era **Gendarmerie**; ma tale nome faceva drizzare in testa al sovrano finanche i capelli della settecentesca, candida parrucca, perché gli richiamava il precedente corpo istituito da quel Napoleone che aveva spodestato e tenuto in esilio suo padre e lui stesso per oltre tre lustri. Non sia mai! Quindi, tenuto conto che il **nuovo Corpo** era pur sempre leggero perciò armato di carabina, ne mutuò l'appellativo. Vediamo i dettagli. Durante l'occupazione francese del Piemonte (1798-1814) la Regia Manifattura d'armi di Torino Valdocco, divenuta "Manufacture Imperiale" produsse le armi da fuoco modello 1777 e 1777 corretto Anno IX (ossia nel 1798, a nove anni dalla Rivoluzione Francese). Restaurata la monarchia sabauda si continuò a produrre quelle armi ribattezzate **Modello 1814**, tra cui le carabine da Gendarmeria che armarono inizialmente solo i Carabinieri Reali a cavallo e i Cavallegeri di Sardegna. In sostanza quindi la nostra carabina Modello 1814 era l'Anno IX piemontesizzato: un'arma dalla linea **affusolata ed elegante**, con i fornimenti in ottone tranne la fascetta. La canna calibro 17,50 era ad anima liscia; il sistema di sparco, come per tutte le armi da fuoco dell'epoca, era a pietra focaia, ossia con le scintille provocate da una selce su una lamina di ferro (martellina) che accendevano la polvere nera. Un po' mac-



chinoso ma efficace. Il proiettile era tondo, ma nelle perlustrazioni in campagna si usavano munizioni spezzate (pallettoni). L'arma era corredata da una **baionetta**. Con successive trasformazioni resterà in servizio **sino al 1886**. I carabinieri a piedi in origine erano armati di fucile leggero, ma già nel Regolamento Generale del 1822 non se ne fa più menzione. Sappiamo che continuò a essere distribuito solo per l'**addestramento** degli Allievi Carabinieri. I militari a cavallo avevano anche

due pistole da sella Modello 1814, sempre ricavate da quelle da Gendarmeria Anno IX. La Ditta Davide Pedersoli di Gardone Valtrompia (BR), famosa nel mondo per le sue splendide riproduzioni di armi antiche, in occasione del Bicentenario dell'Arma ha prodotto le **belle repliche** della carabina, del fucile leggero e della pistola da Carabinieri Reali Modello 1814 perfettamente funzionanti e in libera vendita (il porto d'armi è necessario solo per l'acquisto della polvere nera).



**ZZED**

THE CLASSIC BRAND WITH THE RIDER  
RUGGED AND REFINED SINCE 1987

L'ARMA DEI CARABINIERI HA CELEBRATO IL 200° ANNUALE DI FONDAZIONE

# Noi e il Bicentenario

Massiccia partecipazione dell'ANC alle ceremonie ufficiali svolte nella Capitale

di Dario Benassi

**D**i Bicentenario si parlava da un bel pezzo e noi dell'ANC, abituati ad organizzare raduni di ogni tipo, dal provinciale al nazionale e da poco pure l'internazionale, avevamo incominciato a pensarci per tempo, considerando ipotesi e confrontando idee che, pur non tralasciando l'ufficialità nella Capitale, ci inducevano a guardare verso i luoghi delle nostre radici, il Piemonte, e pure la Savoia, in Francia, per un **doveroso omaggio** alla memoria del nostro primo eroe, quel Carabiniere Scapaccino che quasi due secoli fa seppe dimostrare, da subito, di che pasta siamo fatti. Si è dovuto però considerare che in effetti i 200 anni li compie l'Arma dei Carabinieri, mentre l'Associazione Nazionale Carabinieri - che dell'Arma è espressione - è di 70 anni più "giovane"... ne ha soltanto 130. Questo significa che, anche se era stata prevista la nostra massiccia partecipazione a fianco dell'Arma in servizio, la festa però non era nostra, e non era neanche "un raduno", parola magica molto in voga nel linguaggio ANC. In effetti, per i nostri oltre duecentomila soci venire in massa a Roma per il Bicentenario significava comunque "raduno", e raduno significa cerimonie, carosello, concerto, ma soprattutto "sfilata" di tutti quelli che giungono; se non c'è sfilata... il "raduno" è monco, cosa non facile da digerire, specialmente per chi non conosce Roma ed il suo traffico caotico. Il motivo è semplice: essendo la partecipa-

zione a spese degli interessati, di solito molte sezioni - nell'ottica di un sano risparmio - optano per la presenza solo all'evento più significativo della manifestazione, che individuano nello sfilamento. Al riguardo si era perciò inizialmente qui ipotizzata una sorta di mini-sfilata lungo la via della Conciliazione per raggiungere la Piazza San Pietro, ma... anche se non serve il passaporto, la Città del Vaticano è pur sempre uno stato estero e ci si è dovuti adeguare alle misure di sicurezza in esso vigenti, che impongono senza eccezioni l'accesso attraverso i metal detectors. Altro motivo di perplessità per i soci è stata la "danza delle date" dei vari eventi: mentre il punto fermo era l'appuntamento della mattina del 6 giugno per l'udienza papale, sulla Festa dell'Arma si sono invece susseguite disposizioni contrastanti, dovute alla necessità di conciliare la disponibilità degli spazi individuati per contenere un cospicuo afflusso di persone, con gli impegni non dilazionabili del Presidente Napolitano. Ciò - con l'aggiunta di amene quanto fantasiose interpretazioni dei soliti bene informati - ha favorito il propagarsi di un senso di incertezza, condizionando non poco gli entusiasmi e conseguentemente la partecipazione, anche in relazione alla necessità di prenotare molto in anticipo - e nelle date giuste - le sistemazioni alberghiere. Ma andiamo con ordine: le celebrazioni ufficiali nella Capitale sono iniziate con **l'inaugurazione, il 22 maggio**, nei giardini di Sant'Andrea al Quirinale da poco ribattezzati "dell'Unità d'Italia", del **Monumento bronzo celebrativo**



**del Bicentenario** di Fondazione dell'Arma, il cui soggetto è per molti di noi assai familiare in quanto riproduce una bella scultura del Maestro fiorentino Antonio Berti, la "Pattuglia di Carabinieri nella tormenta", realizzata nel 1973 su iniziativa del Generale Arnaldo Ferrara, all'epoca Capo di Stato Maggiore del Comando Generale. Oltre alla imponenza, alla pregevole qualità artistica ed alla privilegiata collocazione dell'opera, onorata nella circostanza dalla presenza del Capo del Governo con il Ministro della Difesa, il Sindaco, Autorità ed i Vertici dell'Arma, ritengo importante sottolinearne il valore simbolico quale espressione di concorde volontà popolare, in quanto essa è frutto del contributo finanziario di tanti privati cittadini, enti, associazioni nonché di ottomila Comuni d'Italia, qui rappresentati nella circostanza da Piero Fassino, piemontese Sindaco di Torino e presidente dell'ANCI, associazione che tutti i comuni raggruppa. Pochi giorni dopo, il 28 di maggio, la Scuola Ufficiali Carabinieri ha ospitato la presentazione del film **"A testa alta"**, alla presenza del Comandante Generale, di molte Autorità, dei vertici della Rai e dell'Arma, nonché del cast degli attori. Sceneggiato televisivo prodotto da Rai Fiction, andato poi in onda su Rai 1 la sera del 2 giugno, narra la vicenda dei cosiddetti **Martiri di Fiesole**, che segnò un episodio tragico della seconda guerra mondiale. Il 12 agosto 1944, alla vigilia della liberazione di Firenze, tre militi dei Carabinieri Reali, entrati in contatto con la resistenza italiana per appoggiarne la lotta, si consegnarono ai tedeschi di Fiesole per salvare **10 ostaggi innocenti** e subito dopo furono fucilati. La frase **"a testa alta"** riprende le parole pronun-



ciate, pochi istanti prima di essere uccisi, dal più alto in grado dei carabinieri condannati. Episodio tragico, pur descritto nei libri della storia dell'Arma ma sinora poco noto nel nostro stesso ambito, al quale però questo film-documento, benché in certa misura gradevolmente romanizzato, attribuisce ora la giusta luce, ponendolo a fianco di altri divenuti assai più famosi ma di pari valenza. I due citati eventi hanno costituito l'appropriato preludio alle celebrazioni che dopo pochi giorni sarebbero seguite, anticipando la gaia atmosfera che caratterizzerà il Bicentenario. Ma intanto **si moltiplicano a ritmi frenetici le riunioni organizzative** fra rappresentanti dell'Arma, dell'ANC e degli Enti locali per risolvere i vari problemi connessi fra cui l'afflusso di numerosi autobus, individuando percorsi, zone di scarico ed aree di parcheggio. Sembra semplice, ma bisogna provare per credere. Fra l'altro, le manifestazioni in programma sono ad inviti e per noi è importante ripartirli equamente in relazione ai posti disponibili e farli giungere in tempo utile alle sedi regionali per la distribuzione ai partecipanti, evitando così affollamenti ed attese dinanzi all'info-point attivato presso la Presidenza nazionale. Con qualche nervosismo si giunge finalmente a ridosso delle fatidiche date, ma non manca il brivido delle variazioni dell'ultimo momento. **Il giorno 4, i primi arrivi:** gli Ispettori regionali, le delegazioni delle Sezioni Estere e già molti Soci da tutta Italia che si spargono negli alberghi prenotati. La sera, gli "Esteri" si ritrovano in un incontro organizzato dal Coordinator continentale per l'Australia in un Hotel del centro, in stile "galà", occasione per me di salutarli e di informarli sulle ultime predisposizioni organizzative, al di là della serata piacevole e



pure elegante. E giunge finalmente il **giovedì 5 giugno**, che vede al mattino l'intero Consiglio Nazionale ANC (Ispettori più Comitato Centrale) **al Museo Storico**, - nella Piazza Risorgimento, ove esiste anche un bel monumento equestre, un po' dimenticato, del Carabiniere - per la deposizione, presente la Bandiera dell'Arma, di una **corona d'alloro** al Sacrario dedicato ai nostri Caduti da parte del Comandante Generale accompagnato dal Vice Comandante e dal Presidente ANC. Segue, al Comando Generale, altra cerimonia per la consegna da parte del Generale Gallitelli del "**Premio Annuale**" a **25 Comandanti di Stazione** particolarmente distintisi in servizio, nonché lo **speciale riconoscimento** che l'Arma ha voluto tributare, in occasione del Bicentenario, a **Presidenti ANC ed ONAMOC**. Nel frattempo, Consiglio Nazionale e Sezioni Estere giungono **al Centro CC Tevere**, all'Acqua Acetosa, polmone ricreativo dell'Arma nella Capitale, dove più tardi li raggiunge il Presidente Lo Sardo, che saluta i presenti e tiene riunione ai Presidenti delle 27 Sezioni Estere, con i quali traccia un punto di situazione. Dopo una sobria ma allegra colazione di lavoro, rientro veloce negli alberghi e successivo avvio - nei grovigli di traffico del giorno feriale - **verso Villa Borghese** dove, nella splendida cornice di Piazza di Siena, avrà luogo alle **ore 20 la solenne cerimonia del 200° Annuale di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri**. Pur se diligente mente muniti di biglietto di invito, è bene andarci per tempo, non si sa mai, ed in effetti le tribune si riempiono in fretta, ma l'attesa non è snervante, perché diviene occasione per "vedere chi c'è" e ritrovare, in mezzo a centinaia di persone, antichi colleghi, commilitoni, superiori d'epoca, amici e conoscenti, in un vivace e variopinto cicaleccio. Per chi era abituato a questo tradizionale appuntamento, pur mancato negli ul-

timi tre anni per via della crisi, ci si trova un po' spaesati di fronte all'inversione della prospettiva della piazza in cui, per motivi ambientalistici, la tribuna presidenziale si trova ora sul lato est, sotto la "Casina dell'Orologio", ricevendo gli abbaglianti raggi radenti del sole che tramonta, il che significa avere il sole negli occhi. Si sapeva che non ci sarebbe stato posto per tutti ed era stata perciò prevista, sempre con invito, la possibilità di seguire la cerimonia, in **diretta televisiva** su maxi-schermo, dalla non lontana Piazza del Popolo, già allestita con palco e sedie per il concerto dell'indomani sera. Molti sono dunque affluiti direttamente là, dovendosi accontentare di vederla senza però poterne gustare la coinvolgente atmosfera. Mentre si approssima l'ora di inizio, entrano in campo, preceduti dalla **Banda dell'Arma**, i reparti che comporranno l'imponente schieramento, posto al comando del generale Coppola. Giungono la Bandiera di guerra dell'Arma, il Medagliere, sempre dell'Arma ma custodito dall'ANC, le altre bandiere e quella di Nave Carabiniere, nuova fregata multiruolo della Marina, varata pochi mesi fa. Applausi anche agli squadrone del reggimento a cavallo e dei corazzieri. L'ANC è presente con una compagnia mista in uniforme sociale e di protezione civile, accanto ad una compatta rappresentanza di ragazzi e mamme dell'ONAMOC. Fra tute blù, kaki e bianche, baschi rossi, neri, azzurri e cremisi, uniformi nere, blù e grige, i kepi dell'Accademia ed i berretti dei marò, spiccano i pennacchi rossi e blù dei reparti in grande uniforme, e tutti insieme danno l'idea di una **suggestiva grande tavolozza di colori**. Vediamo intanto giungere le autorità e gli invitati, ricevuti dal Comandante Generale Gallitelli: il Presidente del Consiglio Renzi, il Ministro della Difesa Pignotti, i Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati, Grasso e Boldrini, il Capo di





Stato Maggiore della Difesa Binelli Mantelli, il Sindaco Marino, rappresentanti del Governo e del Parlamento, della diplomazia, della Chiesa, del mondo militare, amministrativo, culturale, ed infine **il Presidente della Repubblica Napolitano**, il quale non ha voluto mancare a questo importante appuntamento costringendosi ad un vero tour de force dovendo essere presente l'indomani in Normandia per la celebrazione del 70° dello sbarco alleato del 6 giugno 1944, l'operazione che segnò le sorti della 2^ guerra mondiale.

La cerimonia prosegue nel suo svolgimento protocololare, con **l'intervento del Ministro Pinotti**, che esprime ai Carabinieri, "militari fra la gente", la gratitudine degli italiani "...per quanto fate, quotidianamente, per la sicurezza della nostra Comunità; per la serietà che trasmettete, che ci rende orgogliosi anche di fronte ai nostri alleati; per lo spirito di sacrificio che sapete esprimere, anche quando vi si chiede un impegno che va molto oltre i vostri doveri". Ad essa fa seguito, al di là del protocollo, **il Presidente Napolitano**, anch'egli con parole di gratitudine e di affetto verso l'Arma, definendola "incrollabile baluardo a garanzia della libertà e della pacifica convivenza civile". Egli appunta poi sulla Bandiera di Guerra la **nuova onorificenza attribuita all'Arma** stessa, la Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia, e conferisce le "**ricompense a 5 militari distintisi per atti di eroismo**". Al deflusso dei reparti segue il momento che un po' tutti attendono: l'esibizione del "**Carosello Storico**" del 4° Reggimento CC a cavallo che, dando prova di alta scuola, forma sul campo ardite figure rievocative della battaglia di Grenoble del 1815 e di altri fatti d'arme, componendo poi, in segno di omaggio alla speciale ricorrenza del Bicentenario, **la cifra 200 per tutta l'ampiezza dell'arena**. Magici giochi

di luce nella penombra, lo scintillio di scia-bolle sguainate e speroni, il passo quasi felipato dei cavalli nel silenzio della notte, le note del "Va' Pensiero" di Verdi seguite dalla possente voce di Andrea Bocelli che a bordo campo canta dal vivo il "Nessun dorma" della "Turandot" di Puccini, accompagnano in un emozionante crescendo i due squadrone lanciati in fragoroso galoppo, che rievocano quell'eroica "**carica**" condotta nella battaglia di Pastrengo **del 30 aprile 1848**, che salvò il Re da un imboscata nemica e valse alla Bandiera dell'Arma la prima Medaglia d'Argento al Valor Militare. Il Reggimento si rischiera per gli onori finali che segnano la conclusione della cerimonia, di cui rimarranno tante belle immagini nella nostra memoria. **Venerdì 6 giugno** ci si alza presto per raggiungere i punti di ritrovo e dirigersi **verso Piazza San Pietro** sotto un sole già caldo. Siamo in tanti, decine di migliaia fra carabinieri in servizio, soci ANC e rispettivi familiari, l'occasione è irripetibile, **un'udienza straordinaria di Papa Francesco tutta per noi**, dedicata al 200° Anni-

versario dell'Arma. La Gendarmeria Pontificia ci agevola l'accesso, prendiamo posto nei vari settori, tutti con la speranza che il Papa ci passi vicino, che ci rivolga il suo sguardo benevolo, che magari ci stringa la mano. Nella piazza, già gremita, gli altoparlanti diffondono gli inni sacri delle grandi occasioni, armoniosi e bellissimi; pochi sanno che i cantori sono quelli del "**Coro Virgo Fidelis**", costituito da 50 persone fra militari in servizio al Comando Generale e in reparti della Capitale, colleghi in congedo, loro familiari, soci ANC e simpatizzanti dell'Arma, che fanno capo all'Ufficio Assistenza Spirituale del Comando. Li scorgiamo in un apposito palco vicino all'ingresso della basilica e li ammiriamo. Monsignor Marcianò, l'Ordinario Militare, celebra la Messa sull'altare collocato sul sagrato, ai lati del quale siedono molti cappellani militari in veste candida, fra i quali riconosciamo visi noti. Al termine, **ecco apparire il Pontefice sulla "papamobile"**, che riceve gli onori militari dai reparti schierati ai piedi del sagrato con la Bandiera dell'Arma, il Medagliere e le rappresentanze di ANC ed ONAOMAC. La folla di carabinieri e soci, sino a poco prima composta e composta, si scatena in vivaci saluti, applausi, invocazioni e richiami, con un continuo protendere di braccia verso di lui che passa, si sofferma, stringe mani di qua e di là, riceve piccoli omaggi, foulards, baschi e berretti, sorride, benedice, bacia i bambini più vicini, scambia anche qualche battuta simpatica con chi gli è a tiro, suscita commozione e persino lacrime di gioia, trasmette a tutti, pure agli scettici, la grande forza della sua fede. Il giro è lungo, ma tiene ad andare dappertutto fra i vari settori transennati, approdando infine ai piedi del sagrato; scende e raggiunge l'altare, ove lo accoglie l'Ordinario Militare che gli rivolge il saluto e la invocazione di impartire la sua santa benedizione ai tanti convenuti. **Accen-**



# IL MONDO PREMIA L'INGEGNO



CON SIMEST LA TUA IMPRESA SCOPRE NUOVI ORIZZONTI

INVESTIMENTI  
ALL'ESTERO E IN ITALIA

- Partecipazioni al capitale •
- Assistenza specialistica •
- Business scouting •

**SIMEST**  
  
[www.simest.it](http://www.simest.it)



FINANZIAMENTI  
AGEVOLATI

- Export Credit
- Sviluppo commerciale estero
- Studi di fattibilità

**dono all'altare il Generale Gallitelli ed il Ministro Pinotti**, l'uno e l'altra gli rivolgono brevi parole sull'Anniversario che si celebra e di gratitudine per aver accolto il desiderio di ricevere la sua speciale benedizione.

**Papa Francesco** ringrazia, sorride, li abbraccia e pronuncia il suo discorso, in cui **sottolinea gli aspetti cristiani della missione del carabiniere**, ricordando la figura del Servo di Dio Salvo D'Acquisto. "Le Stazioni dei Carabinieri - ha inoltre aggiunto - sono presidi presenti su tutto il territorio nazionale: sono dei punti di riferimento per la collettività, anche nei paesi e nelle contrade più remote e periferiche. E questa presenza capillare vi chiama a partecipare alla vita della comunità nella quale siete inseriti, cercando di essere vicini ai problemi della gente, specialmente alle persone più deboli e in difficoltà. La vostra vocazione è il servizio". "Grazie, cari amici Carabinieri, di essere venuti così numerosi! Il Signore benedica voi e le vostre famiglie".

L'udienza ha termine con la sua **apostolica Benedizione**, emozionante momento di devozione e di raccoglimento, ma lui indulge per salutare le Autorità e coloro che si trovano nei due settori del sagrato, riceve in dono una preziosa riproduzione della "Patuglia di Carabinieri nella tormenta" e, per mano dell'Allieva Ilaria Nasini, graziosa ragazza dell'ONAOMAC, pure un cappello di grande uniforme da carabiniere, con tanto di pennacchio. Il Santo Padre passa infine anche vicino a noi, nel settore opposto; ci vede, ci sorride e gli tendiamo le braccia, ma ci separa da lui una insormontabile festosa barriera di cappellani militari che gli si accalcano intorno. Si conclude così questa indimenticabile esperienza.

Nel pomeriggio dello stesso **6 giugno**, nella



centrale Piazza del Popolo, ha luogo l'ultimo evento delle celebrazioni romane del Bicentenario, il **Concerto della Banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri**, diretta dal Maestro Ten. Col. Massimo Martinelli, organizzato dall'ANC e condotto dal noto presentatore Giancarlo Magalli, che vanta la posizione di Socio Benemerito dell'Associazione. Vi presenzia il Comandante Generale Leonardo Gallitelli con i Vertici e rappresentanze dell'Arma, il Sottosegretario alla Difesa Domenico Rossi, tante Autorità civili e militari, Allievi ONAOMAC con il Presidente Cesare Vitale, il Consiglio Nazionale ANC al gran completo e moltissimi Soci.

Il Presidente Nazionale Libero Lo Sardo fa gli onori di casa. La cornice è suggestiva, la gente ascolta la bella musica anche dalla sovrastante terrazza del Pincio, il repertorio è di prima qualità e contiene anche una **nuova composizione del Maestro Martinelli**, "Duecento", suonata in anteprima in Piazza di Siena il giorno precedente, qui ora anche cantata dal "Coro 131" composto da **20 Carabinieri Allievi del 131° Corso**

**della Legione Allievi CC**. Gli applausi ricevuti ne hanno sancito il successo. Altra novità, le esibizioni singole e in coppia del **Baritono Roberto Lovèra**, carabiniere in congedo e Socio ANC e della **cantante Laura Seragusa**, Capitano medico e psicologa nell'Arma, entrambi applauditissimi, che hanno interpretato magistralmente brani di celebri compositori come Rossini, Gershwin, Ortolani, François e Trovajoli. Dopo un fuori programma con "La leggenda del Piave", il Canto degli Italiani, che ha coinvolto tutti i presenti, ha concluso la serata.

Ulteriore novità è stata, in coincidenza con il concerto, la distribuzione di **un bel volume storico-fotografico realizzato dall'ANC**, spartano nella veste ma prezioso nei contenuti, **autore Vincenzo Pezzolet**, quale **omaggio dell'Associazione all'Arma dei Carabinieri** in occasione del Bicentenario. Ma le iniziative non finiscono qui: la data di nascita dell'Arma è il 13 luglio 1814 e le celebrazioni nel giorno anniversario avranno luogo in Torino, sua città natale. ■



**“Pittarello Rosso  
diventa  
PittaRosso!”**



**PittaRosso**  
Scarpe a più non posso.



# Le feste del bicentenario

di Cesare Vitale

**L'**Arma dei Carabinieri ha compiuto duecento anni di vita al servizio della Patria. Duecento anni in cui ogni cittadino ha visto la presenza costante del silenzioso, ma sempre vigile **Carabiniere**, pronto a far osservare le leggi, ad offrire sicurezza ed a proteggere il debole.

La storia d'Italia, sia nel tempo di pace che in guerra, parla di noi, perché in tutti i grandi eventi, nelle calamità e nelle gravi emergenze siamo stati sempre presenti a fianco delle popolazioni.

Tanti sono stati gli atti di valore dei nostri militari e grande è stata la riconoscenza che abbiamo avuto e ciò è ampiamente dimostrato anche dai monumenti eretti per noi in molte città e dalle tante piazze, scuole e strade intitolate a nostri valorosi militari. Siamo ben conosciuti, sia in Italia che all'estero, e la nostra Istituzione gode ovunque di **grande prestigio** ed è sempre richiesta dalle grandi organizzazioni internazionali per complesse e difficili missioni di pace in ogni parte del mondo.

Dobbiamo essere orgogliosi e fieri del nostro passato!

A cominciare dal mese di maggio sono iniziate, in tutta Italia, le **cerimonie celebrative** del nostro bicentenario ed a tutte hanno partecipato i nostri Ragazzi e le loro mamme.

Tra le più importanti finora svolte, segnaliamo la grande cerimonia che ha avuto luogo il 5 giugno a Roma, in Piazza di Siena, alla presenza del Presidente della Repubblica, del Capo del Governo, del Segretario di Stato della Città del Vaticano, di molti Ministri, delle più importanti Autorità e di numerose rappresentanze delle altre Forze di Polizia italiane nonché di varie Gendarmerie e Polizia straniere.

Una nostra consistente "Formazione di rappresentanza" ha avuto l'**onore** di essere schierata vicino alla Bandiera di guerra dell'Arma.

Il 6 giugno, poi, in Piazza San Pietro, gremita all'inverosimile in ogni ordine di posti,



Sopra: la consegna del cappello da Carabiniere al Santo Padre (foto concessa da "L'Osservatore romano"). Sotto: una parte del nostro schieramento

hanno avuto luogo una messa solenne celebrata dall'Arcivescovo Ordinario Militare, Mons. Santo Marcianò e, successivamente, l'Udienza speciale concessa dal **Sommesso Pontefice Francesco** a tutti i Carabinieri in servizio ed in congedo affluiti a Roma da molte città italiane ed anche da tanti Paesi stranieri. Nel corso dell'indimenticabile evento, per decisione del Generale di Corpo d'Armata **Leonardo Gallitelli**, nostro

Comandante Generale, l'Allieva Scelta **Illa-ria Nasini**, di anni 10, figlia del Carabiniere Scelto Fabrizio Nasini deceduto in servizio in Libano, ha avuto l'ambito privilegio di consegnare al Santo Padre il tradizionale cappello da Carabiniere con il pennacchio rosso e blu a nome di tutti i Carabinieri d'Italia e di tutti gli oltre 25.000 Orfani, che in 66 anni di attività dell'Opera hanno completato, nei nostri ranghi, i loro studi. ■



# Gli eventi del Bicentenario



Per ricordare a chi li ha vissuti di persona, ma anche per renderne partecipi i tanti che non hanno avuto occasione di essere presenti, proponiamo in queste pagine un sintetico album fotografico contenente le immagini, a nostro avviso più significative, degli eventi svoltisi nella Capitale per le celebrazioni dei 200 anni dell'Arma dei Carabinieri, che hanno visto migliaia di Soci della Associazione Nazionale Carabinieri in fraterna comunanza con i loro commilitoni in servizio.

(D.B.)



## 22 maggio - Giardini dell'Unità d'Italia (Sant'Andrea al Quirinale)

Alla presenza del Presidente del Consiglio Matteo Renzi, del Ministro della Difesa Sen. Roberta Pinotti, del Ministro dell'Interno Angelino Alfano, del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo Dario Franceschini, dei Sindaci di Roma e Torino, Ignazio Marino e Piero Fassino, del Consigliere del Presidente della Repubblica per gli Affari Militari e del Consiglio Supremo di Difesa Generale Rolando Mosca Moschini, dell'Ordinario Militare in Italia Mons. Santo Marcianò e del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Leonardo Gallitelli, si è svolta la cerimonia di inaugurazione del Monumento celebrativo del "Bicentenario di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri".

In analogia a quanto avvenuto per il "Monumento al Carabiniere" inaugurato il 22 ottobre 1933 a Torino nei giardini del Palazzo Reale, l'opera, realizzata dalla società "Domus Dei", è stata interamente finanziata con il contributo di privati, enti, associazioni e di 8000 Comuni, rappresentate dal Presidente dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) Piero Fassino, Sindaco di Torino, città dove, il 13 luglio 1814, l'Arma è nata. Un'attestazione corale, segno dell'affetto che ogni comunità nutre verso i suoi Carabinieri.

Il monumento in bronzo riproduce una scultura del Maestro fiorentino Antonio Berti, "Pattuglia di Carabinieri nella tormenta", realizzata nel 1973 da un'idea dell'allora Capo di Stato Maggiore dell'Arma, Generale C.A. Arnaldo Ferrara. L'immagine dei due Carabinieri a cavallo in servizio appiedato, avvolti nelle mantelle d'ordinanza e con il corpo proteso in avanti per vincere la furia della tempesta, simboleggia lo sforzo che, da 200 anni, il Carabiniere compie per far vincere la legge, la giustizia, portare certezza e serenità, nello svolgimento del quotidiano servizio d'Istituto.





## 28 maggio - Scuola Ufficiali CC - Presentazione film "A testa alta", dedicato al sacrificio dei "Martiri di Fiesole"



All'anteprima, proiettata presso la Scuola ufficiali Carabinieri nell'ambito delle celebrazioni per il bicentenario della fondazione dell'Arma, presenti, tra gli altri, il ministro della Difesa Roberta Pinotti, il presidente della Rai Anna Maria Tarantola, il direttore generale Luigi Gubitosi e tutto il cast, il comandante generale dell'Arma, Leonardo Gallitelli, ha sottolineata che si tratta di una storia analoga a quella di Salvo D'Acquisto ma non altrettanto conosciuta, soprattutto ai più giovani. Storia di eroismo o forse di semplice bontà. Il film ricostruisce la vicenda di tre carabinieri, eroi della resistenza al nazi-fascismo, che si svolge nell'estate del 1944: la guerra è al suo culmine e mentre gli alleati puntano a libe-

rare Firenze, sulle colline di Fiesole i nazisti cercano di contrastarne l'avanzata. In una piccola caserma di campagna, retta dal vicebrigadiere Giuseppe Amico, i militari aiutano come possono i partigiani, ma i tedeschi riescono a scoprirne il collegamento, tendono un agguato ad una staffetta e catturano Sebastiano Pandolfo e un giovane partigiano che vengono fucilati. Gli altri carabinieri riescono a sfuggire al rastrellamento ma i nazisti prendono in ostaggio 10 civili ed in cambio della loro libertà esigono che i militi scampati si consegnino. I tre giovanissimi La Rocca, Sbarretti e Marandola vengono a sapere dell'imminente rappresaglia e scelgono di consegnarsi ai tedeschi salvando così la vita degli innocenti.

## 4 giugno - il Galà delle Sezioni Estere ANC



S econdo le migliori tradizioni anglosassoni e per iniziativa del Coordinatore continentale per l'Australasia accolta dai numerosi Soci provenienti da ogni parte del mondo, l'elegante cornice dell'Empire Palace Hotel ha ospitato un vivace e simpatico "galà", veramente internazionale, che ha costituito piacevole occasione di incontro fra le folte delegazioni di 23 su 27 Sezioni Estere. Presenti, oltre alle rappresentanze di Sydney, Brisbane, Melbourne, Adelaide e Perth, quelle di USA (New York, Boston, San Francisco), Canada (Toronto, Montreal, Calgary), Brasile (San Paolo), Argentina (Buenos Aires, Rosario), Sud Africa (Johannesburg), Ucraina (Kiev) e quelle europee di Londra, Bruxelles, Parigi, Ginevra, Lugano, Sankt Gallen, San Marino, nonché alcuni invitati romani.





*5 giugno - Museo Storico  
Deposizione corona al Sacrario dei Caduti*





*5 giugno - Comando Generale: consegna Riconoscimenti al Merito  
a 25 Comandanti di Stazione ed ai Presidenti dell'ANC e dell'ONAOAMC*



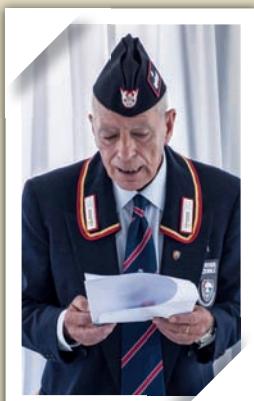


*5 giugno - Centro CC Tevere  
Consiglio Nazionale e Sezioni Estere*





*5 giugno - Centro CC Tevere  
Consiglio Nazionale e Sezioni Estere*





*5 giugno - Piazza di Siena: Cerimonia del 200° Annuale di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri - Carosello Storico del 4° Rgt. CC a cavallo*





*5 giugno  
Piazza di Siena*





*5 giugno  
Piazza di Siena*





5 giugno  
Piazza di Siena





*5 giugno  
Piazza di Siena*





5 giugno  
Piazza di Siena





5 giugno  
Piazza di Siena





*6 giugno - Città del Vaticano - Piazza San Pietro: S. Messa celebrata dall'Ordinario Militare e Udienza di Sua Santità il Papa Francesco*





*6 giugno - Città del Vaticano  
Piazza San Pietro: la Santa Messa*





*6 giugno - Città del Vaticano  
Piazza San Pietro: con Papa Francesco*





*6 giugno - Città del Vaticano  
Piazza San Pietro: con Papa Francesco*





*6 giugno - Città del Vaticano  
Piazza San Pietro: con Papa Francesco*





*6 giugno - Città del Vaticano  
Piazza San Pietro: con Papa Francesco*





*6 giugno - Città del Vaticano  
Piazza San Pietro: con Papa Francesco*





## 6 giugno - Piazza del Popolo Concerto della Banda Musicale dell'Arma



### Programma

- Luigi Cirenei  
**LA FEDELISSIMA**  
*Marcia d'Ordinanza dell'Arma dei Carabinieri*
- Luigi Cajoli  
**INNO DEI CARABINIERI REALI**  
*Inno - Coro 131°*
- Alfred Reed  
**EL CAMINO REAL**  
*A Latin Fantasy*
- Gioachino Rossini  
**CAVATINA DI FIGARO**  
*Dal Barbiere di Siviglia - R. Lovera*
- Franz von Suppé  
**CAVALIERIA LEGGERA**  
*Ouverture*
- George Gershwin  
**I GOT RHYTHM**  
*L. Seragusa*
- Giacomo Puccini  
**CORO A BOCCA CHIUSA**  
*Dall'opera Madama Butterfly - Coro 131°*
- Riz Ortolani  
**DOLCE SENTIRE**  
*Solisti: C. Troiani - R. Lovera*
- Giacomo Puccini  
**NESSUN DORMA**  
*Dall'opera Turandot Solista: G. Scacchi*
- Claude Francois  
**MYWAY**  
*L. Seragusa*
- Benny Goodman  
**BENNY GOODMAN MEMORIES**  
*L. Seragusa - R. Lovera*
- Armando Trovatoli  
**FANTASIA MUSICALE**  
*L. Seragusa - R. Lovera*
- Massimo Martinelli  
**DUECENTO**  
*Marcia per il Bicentenario - Coro 131°*
- Michele Novara  
**Fuori programma**  
*la canzone del Piave*  
*e video su G. D'Annunzio*
- IL CANTO DEGLI ITALIANI**  
*Inno Nazionale Italiano*



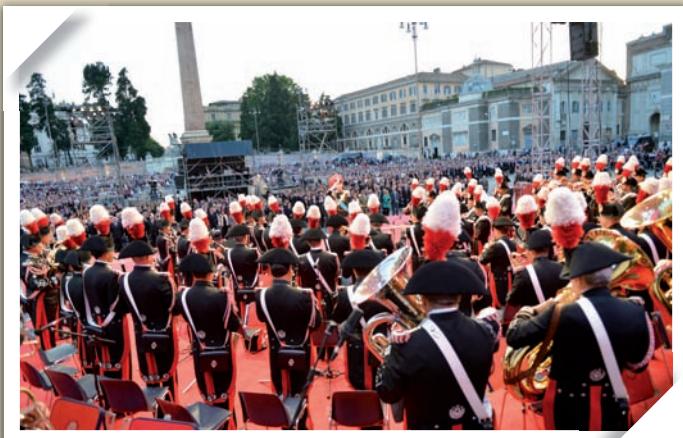


*6 giugno - Piazza del Popolo  
Concerto della Banda Musicale dell'Arma*



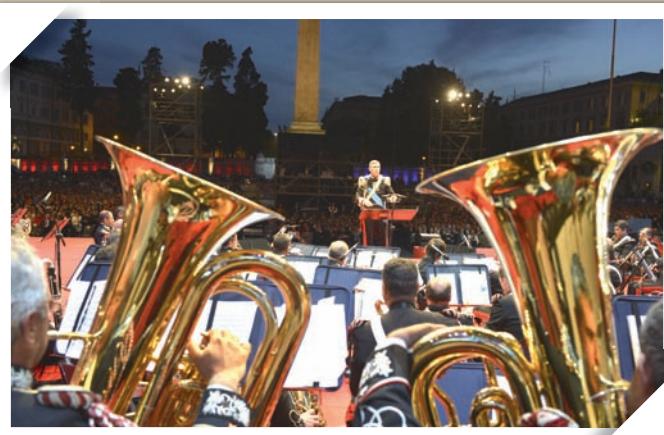
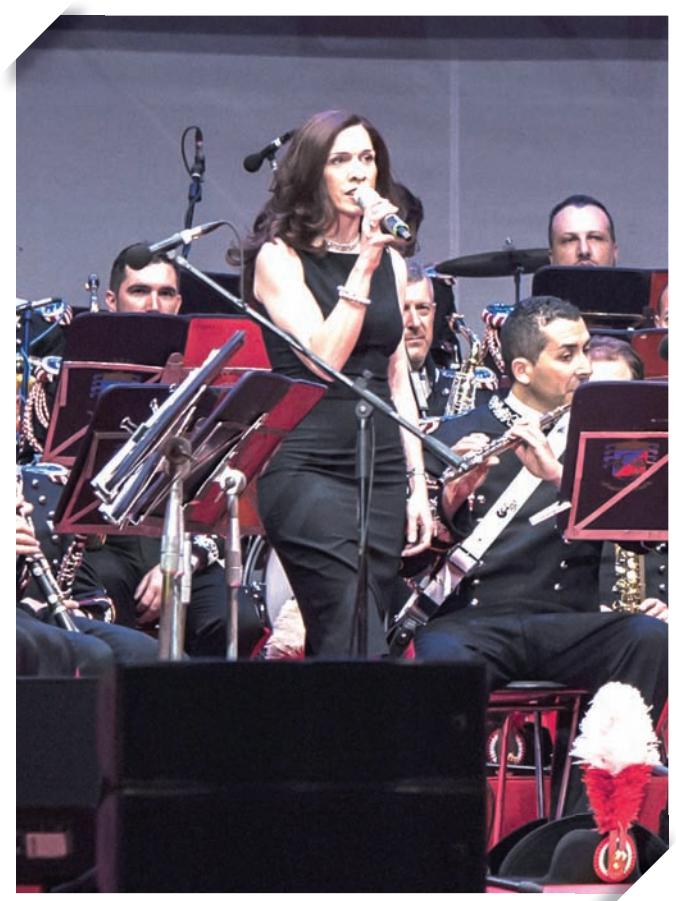


*6 giugno - Piazza del Popolo  
Concerto della Banda Musicale dell'Arma*





*6 giugno - Piazza del Popolo  
Concerto della Banda Musicale dell'Arma*





*6 giugno - Piazza del Popolo  
Concerto della Banda Musicale dell'Arma*





*6 giugno - Piazza del Popolo  
Concerto della Banda Musicale dell'Arma*





In segno di omaggio all'Arma dei Carabinieri ed a ricordo dell'importante traguardo da essa raggiunto nel 2014, l'Associazione Nazionale Carabinieri, che ha avuto il privilegio di partecipare con numerosi Soci alle celebrazioni in Roma a fianco dei commilitoni in servizio, ha voluto sintetizzare attraverso le immagini di questo libro - di cui Vincenzo Pezzolet è il brillante autore - le vicende salienti che segnano la storia della stupenda Istituzione a cui molti di noi hanno appartenuto e di cui siamo fieri di essere espressione.

(D.B.)



## La Casa dell'Olio

Carapelli nasce in Toscana nel 1893 e, da allora, i suoi prodotti sono espressione della passione olearia di questa terra.



Carapelli Oro Verde è un olio extra vergine di oliva 100% italiano ottenuto a freddo, frutto dell'accurata selezione di soli oli extra vergini di alta qualità ottenuti da olive coltivate e frante all'interno del territorio italiano.

■ IL REPERTORIO DELLA BANDA DELL'ARMA DEI CARABINIERI: MARCE, INNI, CANTI

# 200 anni di musiche

Vi si aggiunge oggi "Duecento", la nuova composizione del Maestro Martinelli

di Paola Ingletti

I 2014 celebra il bicentenario della nascita dell'Arma dei Carabinieri; proprio in quello stesso anno inizia a prender forma, anche se ad un livello embrionale, la Banda Musicale dei Carabinieri, con il suo primissimo organico composto da otto 'trombetti', il cui compito consiste nell'eseguire i **segnali utili** ai vari momenti della vita militare. Con il passare degli anni, il ruolo di tale organico strumentale, in continua evoluzione ed accrescimento numerico, non è più legato esclusivamente ad impegni bellici e militari e di conseguenza anche il repertorio musicale subisce una continua **diversificazione**. È significativo il fatto che la musica diventi motivo di evasione, di ricreazione, di distrazione dai problemi della guerra; un modo per regalare ai soldati

qualche momento di distensione. Sicuramente, l'origine militare del complesso influisce in modo determinante sul repertorio degli inni e sulla composizione di molteplici marce e di brani celebrativi, mentre i cosiddetti 'ballabili' per **ricreare i soldati** compaiono solo in un secondo momento, più precisamente quando i *Valzer* della famiglia Strauss cominciano ad imperversare nelle corti europee e a diffondersi fra la popolazione.

## Tanti brani da ascoltare

Oggi la Banda dei Carabinieri vanta un repertorio di tutto rispetto: Inni (circa 140), Marce (circa 580), canti, fantasie d'opera, concerti e variazioni. Le **marce** e gli **inni** occupano un posto di riguardo; pensiamo agli inni patriottici, come il *Canto degli Italiani* di Goffredo Mameli e Michele Novaro,

all'*Inno a Garibaldi*, alla *Canzone del Piave*, oppure al notissimo inno sacro che tutti ricordiamo e cioè la *Virgo Fidelis*, un brano profondamente sentito da tutti i Carabinieri. Di certo, questa è la composizione più nota del Maestro **Domenico Fantini** (1897/1984) dedicata alla Patrona dell'Arma dei Carabinieri, su un testo tratto dalla lirica di Mario Scotti alla *Virgo Fidelis*. Questo inno sacro viene insegnato agli **allievi** durante il loro periodo di formazione e in più viene anche cantato con l'accompagnamento della Banda, durante la cerimonia del giuramento. Anche le **Marce di Ordinanza** assumono un posto di rilievo; composizioni che rappresentano l'emblema musicale della forza armata a cui appartengono. Nella storia della Banda dell'Arma dei Carabinieri le Marce di Ordinanza sono soltanto due: la prima, di **Luigi Cajoli** (1865/1938), si suppone che sia



Roma 1937 - La Banda dell'Arma, schierata in occasione di cerimonia pubblica, con il Maestro Luigi Cirenei, il quale ne fu Direttore dal 1925 al 1947 e nel 1927 compose "La Fedelissima", tutt'oggi Marcia d'Ordinanza dell'Arma dei Carabinieri. (foto concessa dall'Ufficio Storico del Comando Generale CC)



Roma - 6 giugno 2014: i Carabinieri Allievi componenti il Coro del 131° Corso cantano l'inno "Duecento" durante il Concerto della Banda, diretta dal Maestro Martinelli, tenuto nella Piazza del Popolo in occasione del Bicentenario dell'Arma

stata scritta a cavallo tra il XIX e il XX secolo ma non sappiamo quale sia il titolo; sappiamo però, che è stata sostituita nel 1929 dall'attuale **Marcia di Ordinanza**, la **Fedelissima**, entrata immediatamente nel cuore degli Italiani. Nonostante presentino caratteristiche differenti, entrambe le composizioni incarnano lo 'spirito' del Corpo militare in periodi successivi della sua storia. La **Fedelissima** è una **composizione trascinante**, avvolta in una atmosfera di attesa (creata dalle famosissime 4 battute dell'introduzione) che riesce a comunicare la forte carica emotiva ed espressiva che la contraddistingue. Da ricordare anche *I Fedelissimi* (Inno Ufficiale dei Carabinieri Reali) scritta da Luigi Cirenei (1881/1947) intorno al 1930 e che si rifà al motto dell'Arma "Nei secoli fedele". Tale composizione riassume in sé i valori fondamentali nella formazione di un Carabiniere, che sono: la fedeltà allo Stato e l'osservanza delle norme e dei doveri militari. Splendida anche **Armoniosa**, la marcia dedicata dal Maestro **Vincenzo Borgia** (1933) all'Associazione Nazionale Carabinieri. Essa viene regolarmente utilizzata durante le ceremonie ufficiali per lo spostamento del Medagliere dell'Arma, che è custodito dall'associazione stessa. Anche il Maestro

**Massimo Martinelli**, attuale direttore della Banda dell'Arma dei Carabinieri, ha scritto una marcia dedicata all'eroe della Resistenza, Gen. Filippo Caruso, ed è la Marca Ufficiale della sezione romana dell'Associazione Nazionale Carabinieri. Inoltre, in occasione della celebrazione del bicentenario di Fondazione (1814/2014), Martinelli ha composto **Duecento**, un **inno-marcia** che in sé racchiude il significato di duecento anni di storia vissuta da tanti carabinieri sempre pronti a servire il nostro Paese, con grande umiltà e spirito di abnegazione.

### In quell'Inno tutta la nostra storia

Tale marcia è stata eseguita sia la sera di giovedì 5 giugno, in occasione della Festa dell'Arma, nella coinvolgente atmosfera di Piazza di Siena, sia la sera del 6 giugno, in Piazza del Popolo. Questa meravigliosa piazza ha fatto da cornice al **Concerto della Banda**, organizzato anch'esso per celebrare il bicentenario di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri e, alla presenza del Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, **Leonardo Gallitelli**, del Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri, **Libero Lo Sardo**, e di alte cariche mi-

litari e dell'Arma, la marcia **Duecento** ha raggiunto non solo le orecchie, ma soprattutto il **cuore** del pubblico, che ha risposto con un caloroso applauso e con un'unanime giudizio positivo. **Venti carabinieri** tra donne e uomini appartenenti al Coro del 131° Corso della Scuola Allievi di Roma hanno cantato con trasporto quest'inno le cui parole, scritte dal Prof. **Francesco Santivitale**, ci ricordano i valori più significativi a cui si ispira un'Istituzione vecchia di due secoli ma giovane nello spirito che pervade ogni singola componente umana e che si traduce nel quotidiano e silenzioso lavoro dei militari dell'Arma. La musica ha trasmesso nitide emozioni agli ascoltatori, probabilmente per via del **ritmo incalzante** della marcia che lascia un grande rilievo alla sezione ritmica delle percussioni e poi grazie alla melodia stessa che è rimasta immediatamente impressa nella mente di tutti. Insomma, quante marce, quanti inni, quanti canti si sono susseguiti in questi 200 anni... brani finalizzati all'acquisizione e all'esaltazione di **valori** importanti. Brani che hanno scandito, scandiscono e scandiranno sempre la vita dei nostri Carabinieri, orgogliosi di dichiarare ogni giorno, la loro fedeltà ai più alti valori civili e militari dello Stato italiano. ■

■ CC OVVERO CINEMA E CARABINIERI. UN BINOMIO INDISSOLUBILE

# Nei secoli... sul grande schermo

Da "Pane amore e fantasia" a "Il Maresciallo Rocca" al recente "A testa alta"

di Riccardo Palmieri

**A**nche se non fu proprio agli albori della storia del cinema, possiamo dire che in principio fu *Pane amore e fantasia* a consacrare la presenza istituzionale, sociale, empatica dell'Arma dei Carabinieri nel regno della Settima Arte. Già, **empatica**, perché ciò che appare specifico dell'immagine dell'Arma, ciò che viene percepito in questi primi 200 anni di storia dei Carabinieri, sembra essere proprio il suo **carattere amico**, paterno (oggi anche materno), nei confronti di una società che ha sempre più bisogno di essere rassicurata, accolta, abbracciata, compresa. E allora una figura come quella del maresciallo interpretato da **Vittorio De Sica** nel famoso film di Comencini si conferma emblema quasi, vessillo di quell'immagine. *Pane amore e fantasia*, tra l'altro, è ancora più **interessante** sotto il profilo culturale in quanto presenta un'Italia ancora prevalentemente rurale, agricola, campagnola, ricca di speranza e **valori condivisi**, ancora poco inquinati dall'individualismo e scetticismo urbano che di lì a poco (siamo nei primi anni '50) inizierà a contaminare il tessuto sociale del nostro Paese.

Sul **grande schermo** l'immagine e, soprattutto, le azioni peculiari dell'Arma hanno avuto sempre un **forte impatto**, non solo per l'autorevolezza dell'istituzione ma, appunto, per le tante operazioni compiute al servizio del cittadino, per il suo radicarsi nella trama del vivere quotidiano, per dare fiducia alle nostre giornate. E non è solo il volto anche sornione di un Vittorio de Sica a rendere 'simpatica' l'aura dell'Arma, poiché nella storia del cinema contiamo numerosi esempi di un binomio felice, esemplare: **CC**, come si legge sulle targhe delle auto dell'Arma, ma che per noi, qui, possono suonare anche, esemplarmente, come **Carabinieri e Cinema!** Così che alla semplicità della serie di film *Pane amore e...* seguiranno titoli via via nelle decadi altrettanto popolari, come per esempio *Fontamara*, che il regista Carlo Lizzani (lo ricordiamo dopo la recente scomparsa) aveva tratto dall'omonimo romanzo di Ignazio Silone e che si mostrava un'aspra terra del Sud capace di dare i natali a tanti uomini dell'Arma così come a tanti ban-



diti cui questi uomini, talvolta compaesani, sono stati costretti a dare la caccia. L'**acutezza** dell'analisi di un **Lizzani** ben si coniugava, poi, con l'implacabile e accurata **lucidità** di un altro regista, **Damiano Damiani** (che con la criminalità organizzata ha avuto il suo 'polso', visto che è stato lo storico regista, per la tv, della prima serie de *La piovra*), Damiani che dirigeva *Il giorno della civetta*, splendido adattamento dall'omonimo romanzo di Leonardo Sciascia di un ufficiale dell'Arma, impersonato da Franco Nero, giunto in Sicilia dal Norditalia per cercare di districare un caso rovente e, anche qui, amaramente esemplare.

Con i Carabinieri al cinema si sorride anche o **si ride** proprio di gusto, quando a vestirne i panni è un **Carlo Verdone**, ad esempio, che insieme a **Enrico Montesano** spicca, negli ingiustamente vituperati anni '80, nel film *I due Carabinieri*, impegnati in vicende rocambolesche che finiranno per diventare, involontariamente eroiche, miscelando dramma e commedia ma, soprattutto, indagando caratteri e personalità italiche degne di portare la divisa nera dalla doppia striscia rossa, tenendo alta la fiamma sul cappello d'ordinanza.

E a proposito di fiamma, si intitola letteralmente *La fiamma che non si spegne* il film diretto da **Vittorio Cottafavi**, riandando indietro nel tempo, dedicato all'eroica figura di **Salvo D'Acquisto** interpretato da un maestoso **Gino Cervi** (figura, quella di D'Acquisto, tornata agli onori della cronaca televisiva at-

traverso una recente opera di fiction e nelle sembianze di Beppe Fiorello). E nuovamente sul piccolo schermo, per rientrare nell'attualità e proprio in occasione del Bicentenario dell'Arma, Rai1 ha trasmesso, nella data significativa del 2 giugno scorso, il film-tv *A testa alta - I martiri di Fiesole*, opera con cui Raifiction ha inteso ricordare il sacrificio di tre giovanissimi Carabinieri compiutosi nel luglio del '44 alla stazione di Fiesole, in Toscana, protagonisti, tra gli altri, Giorgio Pasotti ed Ettore Bassi, Carabinieri che collaborano con un **gruppo di partigiani** nella lotta contro i nazisti i quali, senza nessun processo, fucilano insieme ad un giovane partigiano uno di loro, mentre gli altri riescono a fuggire e scampano al rastrellamento. Si dirigono verso l'Appennino nel tentativo di congiungersi alle forze della Resistenza e liberare la città di Firenze. Ma proprio quando sono vicini alle forze di liberazione, vengono raggiunti dalla notizia che i nazisti hanno catturato e preso in ostaggio dieci civili innocenti e minacciano di fucilarli se i militi scomparsi all'agguato non si consegnano al comando della Wehrmacht. I Carabinieri devono scegliere tra un futuro di libertà e il **massimo sacrificio** per evitare la morte di dieci innocenti. **Maurizio Zaccaro**, il regista del film, annota in merito: "Avevano poco più di 20 anni quei tre ragazzi italiani quando il mondo crollò loro addosso. Erano figli di un'altra epoca e di un'Italia differente, ma il loro coraggio e la loro dignità assumono un carattere universale che in-

# Itema porta nel mondo il meglio del **Made in Italy**

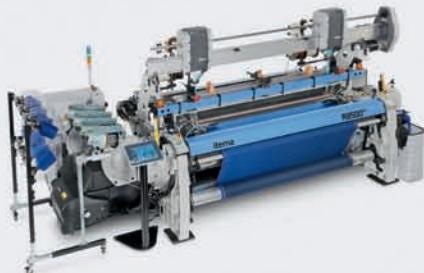


## Itema è un Gruppo internazionale con solide radici italiane

Itema è una multinazionale leader nella produzione di soluzioni avanzate per la tessitura, come telai all'avanguardia, ricambi e servizi integrati.

Dalla Val Seriana di Bergamo, da sempre culla dell'industria tessile italiana, portiamo nel mondo il meglio del Made in Italy: innovazione tecnologica, creatività, passione.

Investiamo ogni anno in Ricerca e Sviluppo più del 5% dei nostri profitti. Nel 2013, la nostra nuova creazione, il telaio a pinza R9500, è stato accolto con successo dal mercato portandoci un terzo del fatturato dalla vendita di telai, che è complessivamente aumentato del 50% rispetto al 2012. Questo tiene viva la nostra soddisfazione per il presente e la nostra fiducia per il futuro.



*Because  
we believe*  
**itema**

Italy · Switzerland · China · Hong Kong · India · Japan · USA

3 technologies, 1 brand



[www.itemagroup.com](http://www.itemagroup.com)  
[contact@itemagroup.com](mailto:contact@itemagroup.com)

teressa tutti, soprattutto i ventenni di oggi che, un giorno, saranno chiamati a governare questo Paese".

E così non si estingue mai il profondo, **indissolubile legame** tra Carabinieri e Cinema e Televisione. Che si conferma anche, per rimanere in ambito di piccolo schermo, su tutti gli esempi con *Il Maresciallo Rocca*, che ha visto per tante stagioni un istrionico ma vero e commovente **Gigi Proietti** incarnare lo spirito dell'Arma, diretto da Giorgio Capitani. In questo caso lo spunto letterario arriva da *I racconti del Maresciallo* di **Mario Soldati** (diretto da Mario Landi), che ha preceduto la serie più nota, mentre un'altra serie aveva per protagonista il compianto Arnaldo Foà, diretto dal figlio di Soldati, Giovanni.

Ma come non dimenticare pure **Nino Manfredi**, perfetto ufficiale dei Carabinieri e difensore delle anime deboli ne *Il Carabiniere a cavallo*, di Lizzani, oppure il grottesco *I due marescialli* di **Sergio Corbucci**, il quale ha la fortuna di dirigere un incredibile **Totò**, ladro da strapazzo, che osa vestire i panni dell'Istituzione ma finendo col compiere un'azione di alto valore civile (mentre, sempre con Totò, ma nei panni del 'mariuolo', troviamo invece un grande **Aldo Fabrizi** Carabiniere che gli corre dietro nel mitico *Guardie e Ladri*).

**Umanità e valori civili** sono poi naturalmente al centro di un film serio, impegnato, tragico come *Cento giorni a Palermo* di **Giuseppe Ferrara**, regista che può contare su un sublime Lino Ventura (e Stefano Satta Flores) per ricostruire la drammatica sorte del generale Carlo Albero Dalla Chiesa, **assassinato** dalla mafia con la giovane moglie Emanuela Setti Carraro. Ma siamo in anni in cui l'ombra dell'ordine subisce improvvisi attacchi, zone e situazioni cupe rischiarate ogni tanto da tenaci azio-



ni dei Carabinieri nella realtà e, al cinema, da film anche 'piccoli', intimisti, che scavano e **rivelano l'anima** di tanti Carabinieri che non finiscono necessariamente sulle prime pagine dei gironali. Ne è esempio, all'inizio degli anni '90, *Il ladro di bambini* di **Gian-ni Amelio**, con Enrico Lo Verso, Carabiniere alle prese con una coppia di bambini, ai margini della strada e senza parenti.

Assume davvero tutti i colori dell'iride il rapporto tra l'Arma e la Settima Arte e sfocia perfino, per tornare ai fecondi anni '60, nella fantascienza ante-litteram, con *Il disco volante*, dove troviamo **Alberto Sordi** che indaga sull'atterraggio di un probabile UFO in un paesino del Veneto. Arriveranno i tesi e conflittuali anni '70 con *Il caso Mattei* di **Francesco Rosi**, in cui gli uomini dell'Arma hanno un ruolo importante nelle indagini sulla morte del presidente dell'Eni; Rosi che dirigerà,

di lì a poco, un *Cristo si è fermato a Eboli* con un eccezionale Gian Maria Volonté. Ancora fonti letterarie, popolari o colte decidetelo voi, fanno da stimolo narrativo alle figure dei Carabinieri nel Cinema e nella tv. Basti pensare, con un'inevitabile punta di nostalgia, allo sceneggiato televisivo (come si diceva una volta prima che fosse 'fiction'), *Pinocchio*. Lo diresse **Comencini** traendolo dall'opera di Carlo Collodi, un classico dell'infanzia, con Nino Manfredi-Gepetto e Andrea Balestri-Pinocchio. Tutti ricorderanno il burattino preso tra due 'gendarmi coi pennachi e con le armi' (come cantava De Andrè, anche se a proposito di *Bocca di Rosa...*), per essere consegnato al papà falegname.

Lo avrebbe mai potuto supporre, quanto annotato finora, **re Vittorio Emanuele I**, quando il 13 luglio 1814 fondava l'antico Corpo dei Carabinieri Reali? ■

Nell'altra pagina, una scena de "Il maresciallo Rocca". Sopra, Aldo Fabrizi e Totò in "Guardie e ladri"; sotto, da sinistra: "I due Carabinieri"; Manfredi è "Il Carabiniere a cavallo"; "Il giorno della civetta" con Lee J. Cobb e Franco Nero; Lollobrigida-De Sica: è "Pane, amore e fantasia"



Deutsche Bank

# I tempi stanno cambiando. Siamo pronti.

Siamo di fronte a una nuova era che richiede sempre più esperienza e determinazione.

L'impegno costante nei confronti dei nostri clienti e la grande attenzione alla performance ci guideranno verso il futuro.

Abbiamo la volontà e la forza per continuare a crescere in modo responsabile.

[db.com/italia](http://db.com/italia)

*Passion to Perform*



■ LA REVERSIBILITÀ DI DUE TIPI DI PENSIONI PRIVILEGIATE, CON ANNESSE QUOTE

# L'esperto ci risponde

Pensione privilegiata ordinaria di 1<sup>a</sup> categoria e pensione di guerra: diverse discipline

di Giuseppe Del Ponte e Vincenzo Ruggieri

In merito ad alcuni quesiti formulati sulla reversibilità delle pensioni privilegiate, *ordinaria di 1<sup>a</sup> categoria e di guerra*, con annesse quote spettanti, riferite al coniuge superstite e, in mancanza di questi, ad altri coniugi o in accrescimento delle quote loro spettanti (art. 49 DPR 915/1978), i nostri esperti così cercano di chiarire le diverse problematiche. Occorre precisare che le due pensioni privilegiate in parola, secondo il legislatore e l'orientamento della Corte Costituzionale, sono istituti tra loro molto diversi tant'è che **la pensione di guerra** (e solo questa) gode di esenzione fiscale totale e non fa cumulo con gli altri redditi. Giuridicamente (come quella tabellare dei militari di leva) è definita *risarcitoria*, ossia compensatoria di danno aente causa o concausa di mancata produzione di un reddito e, quindi, di una maggiore ricchezza soggetta a successione legittima. Essa costituisce, in sintesi, un doveroso riconoscimento da parte dello Stato nei confronti di coloro che, a causa della guerra (o del servizio obbligatorio di leva), abbiano subito menomazioni nella integrità fisica o perdita di un coniunto (art. 1, DPR 915/78). Si tratta cioè di benefici economici che prescindono da versamenti di contribuzione, ma che trovano valida motivazione solo in chiave solidaristica. Eventuali trattamenti preferenziali per gli invalidi di guerra, espressamente introdotti dal legislatore, sono legittimi poiché i criteri di equiparazione alla categoria degli *invalidi di servizio* hanno solamente natura di principio generale e quindi applicabile unicamente nei casi in cui non vi sia stata una specifica deroga (Cons. di Stato Sez. V, 25.2.1997, n. 195). Da tali principi discende l'erogazione della pensione di guerra agli eredi previsti dalla legge quale elemento risarcitorio del danno patrimoniale e della causa del minor reddito prodotto. Non è così nell'ipotesi di reversibilità della **pensione privilegiata di 1<sup>a</sup> categoria** che pur avendo, ad avviso di chi scrive, aspetti risarcitorii e/o indennizzabili, almeno nella prevista percentuale del decimo (*non riconosciuti però dal legislatore né dalla Corte Costituzionale*) è strettamente connessa alla nota contribuzione previdenziale, più che alla diminuita capacità lavorativa causata dall'infermità. Infatti, la pensione privilegiata ordinaria viene concessa al termine del servizio e non è cumulabile col trattamento di attività. Al contrario, la pensione di guerra è cumulabile con l'eventuale trattamento economico di attività. Va da sé che il principio previsto dall'art. 49 del DPR 915/1978 non può trovare applicazione nell'ambito della disciplina delle pensioni privilegiate ordinarie anche se di 1<sup>a</sup> categoria. Trova invece applicazione l'art. 93 del T.U. approvato con DPR 1092/1973 che prevede, in favore della vedova e degli orfani minorenni o comunque a carico del dipendente e/o pensionato deceduto per fatti di servizio, ovvero titolare di trattamento privilegiato di 1<sup>a</sup> categoria, con o senza assegno di super-invalidità, che consente **di conservare il beneficio per la durata di tre anni dal decesso** del dante causa. Beneficio questo, poco noto **da richiedere a domanda** e che spesso si prescrive per intempestività della stessa. Altra precisazione ri-



guarda la vedova *ri-coniugata* che perde la pensione privilegiata ordinaria di 1<sup>a</sup> categoria ma non la pensione di guerra di reversibilità. Infatti i benefici combattentistici vanno attribuiti anche alle vedove di guerra che abbiano contratto in seguito nuovo matrimonio. Ciò perché l'estensione di tali benefici è attribuita non in funzione dello stato vedovile, ma dell'evento dannoso dal quale è dipeso lo scioglimento del matrimonio: morte per causa di guerra. In tal senso si è espresso il Consiglio di Stato (adunanza plenaria 19.05.1981). La competenza in materia di eventuale **ricorso giurisdizionale e/o amministrativo**, è esclusiva della Corte dei conti - Sezione giurisdizionale della Regione di residenza del ricorrente.

Per una più completa ed aggiornata conoscenza dell'argomento, è infine opportuno ricordare che **gli invalidi per servizio sono stati equiparati agli invalidi di guerra ad eccezione dei benefici fiscali e pensionistici**, con: 1) Legge 539/1950, che all'art 1 così recita: "I benefici spettanti, secondo le vigenti disposizioni, ai mutilati ed agli invalidi di guerra, nonché ai coniungi dei caduti in guerra, si applicano anche ai mutilati per servizio ed ai coniungi dei caduti per servizio". Nulla è innovato per quanto concerne il trattamento di pensione spettante ai mutilati ed invalidi per servizio ed ai coniungi dei caduti per servizio"; 2) Legge 474/1958 (Provvedimenti perequativi in favore dei mutilati ed invalidi per servizio titolari di pensioni od assegni privilegiati ordinari, di pensioni speciali o eccezionali e loro coniungi in caso di morte), che all'art. 5 ribadisce: "I mutilati ed invalidi per servizio e i coniungi dei caduti per servizio sono parificati rispettivamente ai mutilati ed invalidi di guerra ed ai coniungi dei caduti in guerra ai fini dell'ammissione ai benefici stabiliti per queste categorie di cittadini. La parificazione non ha effetto per quanto concerne il trattamento di pensione"; 3) Decisione del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (adunanza plenaria) n. 10 in data 26 maggio 1959 (C.S. c. Ministero del Tesoro) che riconosce "Equiparazione precisa e duratura fra mutilati per servizio e mutilati di guerra". ■

## 2014: IL BICENTENARIO NELLE SEZIONI ANC



Numerose le iniziative assunte dalle Sezioni per celebrare anche nelle rispettive sedi l'importante Anniversario dei 200 anni dell'Arma. Inaugurazioni di Monumenti, Mostre storiche, vetrine, intitolazioni di aree cittadine, oltre a significative cerimonie, caratterizzano l'anno 2014. Foto in alto: il monumento realizzato in Carré (VI) dal Comune e dalla Sezione di Thiene (Pres. M.M. G. Di Lembo), dedicato ai Carabinieri Vittime del Dovere ed inaugurato in occasione del 15° Raduno Provinciale ANC.



Il 29 e 30 aprile il GASAP - Gruppo Automoto Storiche dell'Arma Pastrengo - della locale Sezione ANC ed il GASA della Sezione di Canale (CN) hanno partecipato alle celebrazioni dell'anniversario della Carica di Pastrengo schierando 15 sfavillanti auto d'epoca al Castello di Villafranca di Verona (foto a dx) ed altre 6 in Pastrengo, fra cui due belle e mitiche "Giulia", Ti e Super 1,6, (foto in alto) che segnarono il passaggio dal Nucleo Servizi Preventivi al Nucleo Radiomobile di Pronto Intervento e l'inizio di una concreta e progressiva modernizzazione dell'Arma.



In alto: Una colorata e festosa vetrina di un negozio in una via del centro di Minerbio (BO), allestita con oggetti rappresentativi dell'Arma forniti dalla Sezione ANC del luogo (Pres. M.M.A. L. Ritelli). Iniziativa semplice e sobria, ma di effetto.

### ROMA: IL GENERALE C.A. UGO ZOTTIN È IL NUOVO VICE COMANDANTE GENERALE DELL'ARMA



Il 24 giugno 2014, nel Salone di Rappresentanza del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, alla presenza del Comandante Generale Leonardo Gallitelli, dei Comandanti di Vertice e dei Capi dei Reparti ed Uffici dello Stato Maggiore, si è svolta la cerimonia di avvicendamento nella carica di Vice Comandante Generale dell'Arma fra il Generale di Corpo d'Armata Tullio Del Sette, cedente, destinato all'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa, ed il Generale di Corpo d'Armata Ugo Zottin, subentrante, già Comandante delle Scuole dell'Arma dei Carabinieri.

La cerimonia, preceduta dalla deposizione di una corona di alloro da parte dei due Alti Ufficiali al Sacrario dei Caduti presso il Museo Storico dei Carabinieri, si è conclusa con l'intervento del Generale Gallitelli il quale, a nome dell'Arma tutta, ha rivolto parole di stima e riconoscenza al Generale Del Sette, e formulato gli auguri di buon lavoro al Generale Zottin.

### CERIMONIE E MANIFESTAZIONI PER IL BICENTENARIO



**DERUTA (PG):** Pres. Car. R. Micheletti. Inaugurazione di un monumento in occasione del Bicentenario dell'Arma. Presenti il Vice C.te Generale dell'Arma Gen. C. A. Tullio Del Sette, l'Isp. Reg. dell'Umbria Gen. A. Cornacchia, Autorità, Arma in servizio e Sezioni ANC.



**CORBETTA (MI):** Pres. Ten. D. Bollini. Inaugurazione di un monumento in occasione del Bicentenario. Presente il C.te Prov., Gen. B. M. Stefanizzi.



**MONTECCHIO M. (VI):** Pres. Car. R. Carazzato. Inaugurato un monumento all'Arma dei Carabinieri.

## CERIMONIE E MANIFESTAZIONI PER IL BICENTENARIO



**CANELLI (AT):** Pres. M.M.A. F. Palmisani. In Montaldo Scarampi (AT) inaugurato un monumento dedicato "al Carabiniere". Intervenuta la vedova del Mar. Cavallaro Caduto a Nassirya.



**CAZZAGO (BS):** Pres. Car. A. Fois. Inaugurato un monumento "al Carabiniere". Intervenuto il C.te della Leg. "Lombardia", Gen. B. C. d'Angelo e il C.te Prov. di Brescia, Col. G. Spina.



**PAVIA:** Pres. Car. Aus. E. Viola. Intitolata in Albuzzano (PV) una piazza ai "Carabinieri d'Italia".



**SESTRI LEVANTE (GE):** Pres. Brig. Ca. F. Testoni. In S. Stefano d'Aveto (GE) intitolato un parco giochi ai "Carabinieri d'Italia 1814 - 2014".



**CHIAVARI (GE):** Pres. Lgt. P. Brugarino. Inaugurato un monumento dedicato ai "Caduti dell'Arma".



**TREZZO SULL'ADDA (MI):** Pres. App.Sc. P.G. Capretti. Cerimonie e manifestazioni in occasione del Bicentenario. Presenti il C.te Prov., Gen. B. M. Stefanizzi e l'Isp. Reg. Gen. B. G.B. Giovannelli.



**ARGENTA (FE):** Pres. MAsUPS D. De Carlo. Restaurato il cippo in memoria del Car. MAVM Albino Vanin. Presente la sorella 90enne dell'eroe e una rappresentanza della Sez. di Spresiano e Villorba (TV) località d'origine del Caduto. Intervenuto l'Isp. Reg. Gen. B. C. Rosignoli.



**VOLPIANO (TO):** Pres. Brig. G. Veropalumbo. Inaugurato cippo in Bosconero (TO) alla memoria dei Caduti di Nassirya.

## CERIMONIE E MANIFESTAZIONI PER IL BICENTENARIO



**CORREGGIO (RE):** Inaugurazione di un monumento in memoria dei Caduti dell'Arma in San Polo d'Enza (RE). Presente l'Isp. Reg. Gen. C. Rosignoli, Autorità locali e varie Associazioni d'Arma.



**MONFALCONE (GO):** Pres. App. D. Caterini. In Peteano commemorati i Carabinieri deceduti nella strage.



**CREMONA:** Pres. App. UPG A. Tanoni. Deposizione di una corona d'alloro al monumento del Carabiniere.



**GAZZO PADOVANO (PD):** Pres. Car. P. Cestaro. Festa per il Bicentenario.



**MILLESIMO (SV):** Il Socio Car. S. Mellogno, in compagnia con l'amico Leonardo Cavazzi di Cengio (SV), stanno effettuando un "biketour" per commemorare la ricorrenza del Bicentenario dell'Arma toccando varie località storiche per i Carabinieri.



**CORDENONS (PN):** Pres. M.A. cs N. Falcioni. Premiati tre studenti, dell'Istituto d'Arte, vincitori del concorso promosso dalla Sezione sul "Bicentenario dell'Arma".



**FIRENZE:** Isp. Reg. Col. S. Scafuri. Presso la Caserma "Baldissera" ha avuto luogo un incontro con i Coordinatori provinciali, i Presidenti di Sezione e dei Nuclei di Volontariato e Protezione Civile. Presente il C.te Legione "Toscana", Gen. A. Mosca.



**MONTEVARCHI (AR):** Pres. Car. Aus. G. Falai. In collaborazione con la Sez. di San Giovanni Valdarno è stato organizzato un raduno interprovinciale. Presenti il C.te Prov., Col. Saltalamacchia e l'Isp. Reg., Col. S. Scafuri nonché numerose rappresentanze delle Sezioni aretine e fiorentine.

# IL LAZIO CAMBIA



**BUROCRAZIA ZERO**  
PER LE PERSONE AFFETTE DA MALATTIE CRONICHE  
ESENZIONE ILLIMITATA DAL TICKET SANITARIO

Le persone affette da particolari malattie croniche non dovranno più rinnovare ogni anno l'esenzione dal ticket sanitario. Per saperne di più chiedi informazioni alla tua ASL o vai sul sito [www.regione.lazio.it/esenzionemalattiecroniche](http://www.regione.lazio.it/esenzionemalattiecroniche)



**REGIONE  
LAZIO**

[www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Lait spa

### CERIMONIE E MANIFESTAZIONI PER IL BICENTENARIO



**PESARO URBINO:** Coord. Prov. Gen. B. G. Conti. In occasione del “**1° Raduno interregionale Marche 2014**”, nel corso della cerimonia svoltasi in Prefettura, è stato consegnato al Prefetto Attilio Visconti (figlio d'Arma) l'Attestato di Benemerenza rilasciato dalla Presidenza nazionale ANC, nonché gli attestati di fedeltà a 65 Soci delle Sezioni della provincia. Presenti Autorità, cittadinanza e l'Ispettore Regionale Gen. B. T. B. Honorati.



Foto a sx: **LE PONT DE BEAUVOISIN - Savoia (F)**: La località, un tempo al confine fra il regno di Sardegna e la Francia, è stata scelta dal “marciatore” **Michele Maddalena** per ricordare il Carabiniere G.B. Scapaccino. Accolto dal Sindaco, da un delegato del Consolato di Lione e dal Generale Alp. G. Blais, pronipote di un funzionario regio dell'epoca in quel centro, Maddalena da lì ha iniziato la sua “**Marcia della Fedelissima**”, dedicata, nel Bicentenario, agli eroi dell'Arma, toccando varie località italiane fra cui Montevarchi (AR), Vairano Patenora (CE), Bella (PZ), Potenza e Matera. Foto a dx: **FARRA D'ISONZO (GO)**: Inaugurazione di un monumento in memoria dei Caduti di Nassiriya. Presenti Autorità, Arma in servizio, rappresentanze ANC e Ass.ni Combattentistiche.

### GIRO D'ITALIA A VELA: “LA FEDELISSIMA” NEL BICENTENARIO

Prosegue e si completa il “giro”, iniziato lo scorso anno, della barca a vela “La Fedelissima” nelle Aree Marine Protette dei **Mari Jonio ed Adriatico**, comprendendo anche i Paesi balcanici rivieraschi. Al suo comando, **Antonio Gagliardo**, intrepido navigatore, **Socio ANC**, Generale dell'Arma in pensione. L'iniziativa, **patronata da vari Enti fra cui il Ministero dell'Ambiente, Lega Navale Italiana e ANC**, si propone, oltre a finalità scientifiche in collaborazione con l'ISPRA, anche la sensibilizzazione al rispetto dei nostri mari. Il Tour, **iniziato il 1° luglio da Scario (SA)**, **vi si concluderà il 14 agosto, incontrando anche le nostre Sezioni lungo la sua rotta**. Questo il programma: 1/7 Scario - Stromboli; 2/7 Stromboli - Reggio Calabria; 3/7 Reggio C. - Roccella Jonica; 4/7 Roccella - Le Castelle; 5-6/7 Le Castelle (amp); 7/7 Capo Rizzuto - Ciro'; 8/7 Ciro' - Porto Cesareo; 9/7 Porto Cesareo (amp); 10/7 Porto Ces. - Otranto; 11/7 Otranto - Valona; 12-13/7 Valona - Bocche di Cattaro; 13-14/7 B.d.Cattaro; 15-16-17-18-19/7 Isole Croate Mljet, Lastovo, Kornati, Brijuni; 20-21-22/7 Is. Croate - Istria - Costa Slovena - Trieste; 22/7 Trieste - Venezia; 23-24/7 Venezia - Chioggia sosta; 25/7 Chioggia - Ravenna; 26/7 Ravenna - Pesaro; 27/7 Pesaro - Ancona; 28/7 Ancona sosta; 29/7 Ancona S. Benedetto Tronto; 30-31/7 S. Benedetto Tronto - Ortona; 1-2-3/8 Ortona sosta (amp Guaceto); 3-4/8 Ortona - Treniti - Vieste (amp Treniti); 5-6/8 Vieste - Bari; 7/8 Bari - Brindisi; 8/8 T.Guaceto sosta (amp); 9-10/8 Otranto - S.M. Leuca - Crotone; 11/8 Crotone - Roccella Jonica; 12/8 Roccella - Reggio C.; 13/8 Reggio C.- Cetraro; 14/8 Cetraro - Scario. **Buon Vento, dunque!**





## La creazione di una nuova linea ferroviaria fra Torino e Lione

Con un tunnel transfrontaliero sotto le Alpi, questa nuova linea si inserisce in una visione a lungo termine che punta a collegare meglio le grandi regioni europee.

Oltre a creare posti di lavoro, questo progetto prioritario dell'Unione Europea è promettente anche sul piano economico: il nuovo collegamento Torino-Lione permetterà di trasportare l'equivalente dei volumi di merce che si scambiano ogni anno con la Francia, il secondo partner commerciale dell'Italia. La linea attuale sarà sempre meno adeguata per sostenere questi scambi.

Concepita nel più rigoroso rispetto ambientale, la linea è anche una vera sfida ecologica: essa consentirà un forte spostamento dei camion e dei viaggiatori verso la ferrovia, riducendo così in modo considerevole le emissioni annuali di gas ad effetto serra.

Con un costo del tunnel transfrontaliero paragonabile a quelli degli altri tunnel alpini di nuova generazione, oggi la Torino-Lione è in marcia. Italia e Francia hanno firmato due accordi intergovernativi e sono stati già scavati oltre 9 chilometri di gallerie. Siamo certamente sul binario giusto.

Per saperne di più [www.ltf-sas.com](http://www.ltf-sas.com)

### COMUNICATI PER I SOCI

a cura di Dario Benassi

### DALLA PRESIDENZA NAZIONALE

#### NOMINA ISPETTORI PER LE REGIONI TRENTO A.A. E MOLISE

In esito alle segnalazioni delle sezioni interessate per il rinnovo della carica di Ispettore ANC per le rispettive Regioni, la Commissione costituita presso questa Presidenza nazionale, in data 1° aprile 2014 ha proclamato eletti:

- per il Trentino Alto Adige: il **Colonnello Tullio LATINA**
  - per il Molise: il **Tenente Vincenzo EVANGELISTA**
- entrambi riconfermati per un ulteriore mandato quinquennale.

### MONCALIERI - SET. 2014: 50° DEL 15° CORSO A.S.

Il Mar. "A" C.S.A. Sposito, Presidente Sezione San Cataldo (CL), in occasione del **50ennale del 15° Corso A/S 1962-64 Moncalieri/Firenze** e della promozione a V.B., organizza un **Raduno degli ex Allievi**, che avrà luogo il **21 settembre 2014 nel Castello di Moncalieri**, ora sede del 1° Btg. CC Piemonte. Per adesioni e notizie su programma e modalità di dettaglio, **contattare: Sposito Mario**, tel. 0934.517621, cell. 331.1456709, e-mail: spositomario@alice.it - **D'Appolito Francesco**, tel. 091.8675613, cell. 360.918464, e-mail: francesco\_dappolito@alice.it .

### ROMA - OTT. 2014: 40° DEL 35° CORSO ALLIEVI CC

Il Socio MAsUPS A. Addessi, Sez. Roma Centro, in occasione del **40ennale del 35° Corso Allievi CC 1974 -1975 della Scuola Allievi di Roma**, organizza un **incontro dei commilitoni dei Btg. di Roma, Iglesias e Chieti**, con i loro familiari, che avrà luogo in Roma, nella **seconda quindicina di ottobre 2014**, presso la sede della Legione Allievi Carabinieri. Per adesioni e notizie su programma e modalità di dettaglio, **contattare: Addessi Angelo**, viale Gino Cervi 19, 00139 Roma cell. 339.5697747; mail angeload195@vodafone.it - **Sansone Ivo**, cell. 349.2194296; mail globassfin@gmail.com - **Petti Salvatore**, cell. 340.4647288; mail salvatorepetti@virgilio.it

### TURISMO ASSOCIATIVO ANC 2014

**CRACOVIA**  
dal 17/10 al 21/10

Quota a persona **€390**  
Supplemento Singola **€126**

- prima colazione a buffet
- sistemazione in hotel categoria 4\* stelle in camera doppia su base bed & breakfast
- 4 pernottamenti in località cracovia .
- 1 visita guidata di cracovia in mezza giornata
- 1 volo da roma a cracovia
- 1 bus a disposizione per mezza giornata a cracovia con partenza dall'aeroporto
- 2 assistente all'aeroporto di cracovia
- 1 trasferimento in bus privato a cracovia dall'hotel all'aeroporto
- 1 assicurazione medico bagaglio
- acqua in caraffa

Informazioni e prenotazioni contatta i seguenti recapiti

Tel 06.56.33.74.44  
Fax 06.56.33.74.46

assocarabinieri@viaggiatori.biz

IN COLLABORAZIONE CON



### ISCHIA

DAL 07/09 AL 14/09/2014  
8 GIORNI / 7 NOTTI - BUS + SOGGIORNO  
PENSIONE COMPLETA - BEVANDE INCLUSE

**€ 520**

HOTEL TERME PARK IMPERIAL \*\*\* / SUP (TUTTO INCLUSO)  
SUPPL. SINGOLA € 100

La quota in Bus comprende:  
viaggio in bus GT [ad uso non esclusivo] da Roma per Ischia e vv [passaggi marittimi inclusi]; facchino/bagagli a/r; cocktail di benvenuto; sistemazione alberghiera in camere doppie standard con servizi privati; trattamento di pensione completa in hotel dalla cena del primo giorno alla colazione dell'ultimo; bevande incluse ai pasti [1/2 acqua e 1/4 vino]; servizio navetta da e per la spiaggia dal 01/04 al 30/09 [ad orari prestabiliti]; assicurazione medico/bagaglio; assistenza Glalpi T.O. in loco.

Le quote non comprendono:  
mance, extra di natura personale, eventuale tassa di soggiorno da pagare direttamente in loco, e tutto quanto non espressamente menzionato alla voce "la quota comprende".

Le quote in Bus sono calcolate sulla base di minimo 30 paganti!

VIAGGIATORI E...  
BY IDEEPERVIAGGIARE

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Tel 06.56.33.74.44

Fax 06.56.33.74.46

assocarabinieri@viaggiatori.biz



### settimana *in Calabria* a DIAMANTE nella RIVIERA DEI CEDRI

Quota individuale di Partecipazione	Tariffa netto Hotel
14 - 21 Settembre 2014	8 giorni - 7 notti <b>€ 305,00</b>

- La quota comprende:
- Drink di benvenuto;
  - 7 N. Pensioni Complete bevande incluse (1/4 di vino e 1/2 minerale);
  - Servizio spiaggia, navetta, piscina;
  - Una cena tipica Calabrese;
  - Tour guidato al mirantesco di Diamante;
  - Escursione e visita con degustazioni al Museo del Cedro;
  - Escursione e visita al museo del Peperoncino;
  - e degustazioni di prodotti tipici nell'azienda "Casamaiella".

Supplementi: Camera singola + 30%;

Riduzioni: 3° letto Bambini (3/12 anni) Gratuito;  
4° letto Bambini (3/12 anni) - 50%;  
3/4° letto adulti - 20%;

Per gli arrivi in treno, transfer gratuito dalla stazione FFSS di Diamante e/o Scalea.  
Tassa di soggiorno da pagare direttamente all'Ente dal 21/09 al 21/09;  
€ 2,00 a gg per max 7 gg; sono esenti gli under 16 anni e gli over 70 anni.

Per tutte le tue esigenze contattaci a **La Felce Imperial Hotel**:  
87023 DIAMANTE (CS), Via Panoramica - Tel: 0965 876764 Fax 0965 877370  
www.hotelafelce-diamante.com | e-mail: info@hotelfelce.it

### ANC CALABRIA: UNA CROCIERA DA CIVITAVECCHIA

ASS. NAZ. CARABINIERI  
ISPETTORATO CALABRIA  
337.874359 gianfrancoar@tiscali.it

PARTENZA LUNEDÌ 6 OTTOBRE 2014 DA CIVITAVECCHIA - IMBARCO ORE 16.00/17.00  
12 GIORNI 11 NOTTI - GRECIA - ISRAELE - EGITTO

**Ritorno in Terra Santa  
con Costa Pacifica**

Prezzi da **€ 500 p.p.**

TANSYA VIAGGI  
Reggio C.

COORDINATORE ORGANIZZATIVO: Socia ROSSANA IANNI - CELL. 393.9055981



# Il Mondo ti Aspetta

*Scopri il Brasile con Air Europa*

*Collegamenti da Milano Malpensa e da Roma Fiumicino, via Madrid.*



[www.aireuropa.com](http://www.aireuropa.com)

 Air Europa

Per informazioni contatta Air Europa  
o rivolgiti alla tua agenzia di viaggio.  
Infoline : 02 89071767

**A SOLI  
7 EURO**  
IVA COMPRESA  
PIÙ SPESE  
DI SPEDIZIONE

AGENDA 2015

**ANC**

Associazione Nazionale Carabinieri

DICEMBRE

30 Lunedì  
S. Eugenio

31 Martedì  
S. Silvestro

GENNAIO

1 Mercoledì  
S. Maria Vergine Madre di Dio

2 Giovedì  
S. Basilio - S. Difesa dei

3 Venerdì  
S. Genesio

4 Sabato  
S. Ermes - S. Ira

5 Domenica  
S. Ilario del Trigno

**DICEMBRE**

**GENNAIO**

**NOTES**

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI**

**PRENOTALA PRESSO LA TUA SEZIONE ANC**

Prenota la tua  
**AGENDA 2015  
SETTIMANALE**

Grande formato  
(cm 17,5x24,5)  
copertina in pelle  
punzonata in oro  
interni stampati  
su carta pregiata  
tutta a colori



Associazione  
Nazionale  
Carabinieri

# IL NUOVO TRAFFICO LIVE GRATIS A VITA SU TUTTA LA GAMMA\*



# GARMIN®

\*PER L'ELENCO COMPLETO DEI PRODOTTI COMPATIBILI VISITA IL SITO GARMIN.IT



**NÜVI 2597LM 219 €**

- CARTOGRAFIA EUROPA 45 PAESI
- VISTA SVINCOLI E ASSISTENTE DI CORSIA
- DISPLAY 5"
- AUTOVELOX PRECARICATI



**NÜVI 3597LMT 319 €**

- CARTOGRAFIA EUROPA 45 PAESI
- DISPLAY 5" MULTITOUCH
- RICONOSCITORE VOCALE E VIVAVOCE BLUETOOTH
- RILIEVI, EDIFICI E MONUMENTI 3D



**DEZL 760LMT 449 €**

- CARTOGRAFIA EUROPA 45 PAESI
- DISPLAY 7"
- ATTRIBUTI SPECIFICI PER MEZZI PESANTI
- VISTA SVINCOLI E ASSISTENTE DI CORSIA
- RICONOSCITORE VOCALE E VIVAVOCE BLUETOOTH



**NÜVI 54LM 149 €**

MAPPE GRATIS PER SEMPRE

- CARTOGRAFIA EUROPA 45 PAESI
- DISPLAY 5"
- VISTA SVINCOLI E ASSISTENTE DI CORSIA
- INDICAZIONE DELLE S VOLTE CON PRONUNCIA DEI NOMI DELLE STRADE

# GARMIN®

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2013

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 61.130	€ 59.877
Fabbricati	€ 266.762	€ 266.762
Macchine elettriche ed elettroniche	€ 60.255	€ 60.255
Mobili e arredi	€ 65.461	€ 65.461
Altri beni	€ 274.071	€ 372.533
Immobilizzazioni finanziarie	€ 509.219	€ 756.177
Rimanenze	€ 181.994	€ 206.151
Crediti Diversi	€ 58.383	€ 95.786
Disponibilità liquide	€ 770.169	€ 662.548
Ratei e risconti attivi	€ 48.016	€ 71.882
<b>TOTALE ATTIVITÀ'</b>	<b>€ 2.295.460</b>	<b>€ 2.617.432</b>
Disavanzo di gestione periodi precedenti	€ 461.010	€ 314.593
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 2.756.470</b>	<b>€ 2.932.025</b>

<b>PASSIVITÀ</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
Patrimonio Netto	€ 1.327.806	€ 1.327.806
Accantonamenti per attività istituzionali	€ 881.998	€ 1.040.918
Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 209.766	€ 202.780
Fondi di ammortamento	€ 140.286	€ 152.555
Debiti diversi	€ 196.046	€ 204.380
Risconti Passivi	€ 568	€ 3.586
<b>TOTALE PASSIVITÀ'</b>	<b>€ 2.756.470</b>	<b>€ 2.932.025</b>
AVANZO DI GESTIONE	€ 0	€ 0
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 2.756.470</b>	<b>€ 2.932.025</b>

### PROVENTI ED ONERI

<b>PROVENTI</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
Quote associative	€ 1.937.207	€ 1.825.685
Contributi e Donazioni	€ 306.044	€ 43.145
Proventi finanziari	€ 15.501	€ 35.264
Altre Entrate	€ 203.908	€ 154.656
Sopravvenienze attive	€ 0	€ 2.760
Materiale assoc. c/rimanenze finali	€ 181.995	€ 206.150
Entrare c/ materiale associativo	€ 165.326	€ 164.475
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>€ 2.809.981</b>	<b>€ 2.432.135</b>
DISAVANZO DI GESTIONE	€ 0	€ 0
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 2.809.981</b>	<b>€ 2.432.135</b>

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2013

## PROVENTI ED ONERI

## ONERI

	Anno 2012	Anno 2013
Oneri diretti per attività istituzionali	€ 1.665.155	€ 1.563.649
Oneri indiretti per attività istituzionale	€ 641.288	€ 510.461
Materiale Assoc. c./rimanenze iniziali	€ 185.886	€ 181.995
Oneri straordinari	€ 1.734	€ 4.808
Ammortamenti	€ 9.161	€ 13.366
Imposte e tasse	€ 1.836	€ 11.439
Accantonamenti	€ 50.000	€ 0
Ripianamento disavanzi anni prec.	€ 254.831	€ 146.417
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>€ 2.809.891</b>	<b>€ 2.432.135</b>
AVANZO DI GESTIONE	€ 0	€ 0
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 2.809.891</b>	<b>€ 2.432.135</b>

## MATERIALE ASSOCIATIVO - NOVITÀ

SEGUE ALLA PAG. 78



## GILET ANC



Gilet imbottito con 2 tasche, chiusura con cerniera e patta richiudibile per mezzo di bottoni a pressioni. Person.: Logo ANC ricamato

Prezzo euro 30,00

Tg.	Quant.
S	
M	
L	
XL	
2XL	
3XL	

Paricop srl

Via G. di Vittorio, 1/3/5

60024 - Filottrano (AN)

Tel. 0717223455

Fax 0717227245

Email: paricop@paricop.com



## GUBBETTO ANC



Giubbetto foderato in tessuto antigoccia. Polsini regolabili per mezzo di velcro. 2 tasche esterne e 2 taschini interni. Person.: Logo ANC ricamato

Prezzo euro 60,00

Tg.	Quant.
S	
M	
L	
XL	
2XL	
3XL	



Fai una fotocopia, compila i campi e inviala via fax allo 0717227245. Per informazioni paricop@paricop.com

Modalità di Pagamento: Contrassegno (pagamento alla consegna della merce)

Spese di Spedizione\*: € 15,00 in misura fissa per importi inferiori a € 350,00. A ns carico per importi superiori.

Nome e Cognome.....

Indirizzo.....Cap.....

Loc.....(

Cod.Fisc.....Tel.....

Articolo	Prezzo Un.	Quantità	Totale
GILET ANC	€ 30,00		
GIUBBINO ANC	€ 60,00		

Spese di Spedizione*
Totale



Mi piace

Il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 ed è realizzato attraverso strumenti manuali e informatici. Il conferimento dei dati è facoltativo ma serve per evadere l'ordine. I dati forniti non saranno comunicati o diffusi a terzi e potranno essere utilizzati esclusivamente da Paricop srl per fornire informazioni sulle nostre iniziative. In qualunque momento, come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, ci si potrà rivolgere alla Paricop srl, titolare del trattamento, per chiedere, l'integrazione, l'aggiornamento o la cancellazione dei dati.

ACCONTO AL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

# MATERIALE ASSOCIATIVO

In esclusiva per i soci ANC  
in conformità  
alle finalità istituzionali

[www.assocarabinieri.it/  
materiale\\_associativo/index.asp](http://www.assocarabinieri.it/materiale_associativo/index.asp)

Crest ANC  
Bicentenario



€ 32,00

Spilla ANC  
Bicentenario



€ 4,50

Orologio  
Uomo ANC  
Bicentenario



€ 40,00

Orologio  
Nero ANC  
Bicentenario



€ 40,00

Asciugamani  
in SPUGNA



€ 25,00

Asciugamano  
NIDO D'APE



€ 20,00

Orologio  
Bianco ANC  
Bicentenario



€ 40,00

Gli orologi sono analogici hanno il datario, il fondello a vite, la cassa in acciaio e il cinturino in pelle. Sono personalizzati sia sul quadrante che sul cinturino e confezionati in elegante astuccio in metallo personalizzato.

Asciugamani  
in LINO 100%



€ 35,00

Asciugamani in SPUGNA: Grande dim.: 104x60 cm; Ospite dim.: 60x40 cm; tessuto 100% cotone - Asciugamano NIDO D'APE: asciugamano doccia dim.: 145x160 cm; tessuto 100% cotone - Asciugamani in LINO: Grande dim.: 120x70 cm; Ospite dim.: 70x40 cm; tessuto 100% lino.

Tutti gli Asciugamani sono personalizzati con logo ricamato e confezionati in elegante scatola blu personalizzata.

Bustina ANC SOCI EFFETTIVI



€ 20,00

Penna ANC  
Scatto Touch



€ 2,50

Appendiborse ANC



€ 4,50

Bustina ANC  
SOCI SIMPATIZZANTI E  
FAMILIARI



€ 20,00

La Nuova Bustina è foderata ed in panno, alla sommità è leggermente espandibile a soffietto; è provvista all'interno di grogrè per un maggiore comfort e un doppio codino di topo rosso e blu la percorre per tutta la lunghezza; per SOCI EFFETTIVI è munita di FIAMMA in metallo e velcro per apporre il grado (acquistabile separatamente) in servizio mentre per gli altri soci è corredata di Logo ANC. Taglie: 55-56-57-58-59-60-61-62

Marsupio ANC



€ 9,00

Penna ANC Scatto-Touch: penna con funzione touch screen, fusto in metallo, clip e puntale in plastica, chiusura a scatto. Colori: Rossa, Blu. Lunghezza: 14,3 cm. Personalizz.: Logo e scritta ANC. - Appendiborse ANC: in metallo, richiudibile, personalizzato con il logo e scritta ANC. - Marsupio ANC: multitasche con taschino frontale, laterale, tasca portacellulare, chiusura zip e cinghia regolabile. Dim.: 34x11x14 cm. Pers.: logo ANC ricamato.

Confezione di 24 cioccolatini artigianali di alta qualità (pralinato alla nocciola con arancia candita ricoperto di cioccolato fondente) personalizzati con scritta ANC.

Nuovamente disponibili dai primi di ottobre.

Tiratura limitata.

Cioccolatini ANC



€ 23,00

CONDIZIONI DI VENDITA

versamenti c/c postale n. 709006 intestato alla Presidenza Nazionale Anc, specificando la causale di vendita. Il materiale sociale da 0 a 15 kg verrà spedito tramite corriere privato al costo di € 10,20. Inviare via fax al n. 06 36000804 la copia del versamento elencando il materiale richiesto. Si prega comunicare sempre al numero telefonico, il cellulare e l'indirizzo dove ci sia presenza di una persona che possa ritirare il materiale richiesto.



## Gruppo BPER. La nostra forza è la tua forza.

Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Banca della Campania

Banca di Sassari

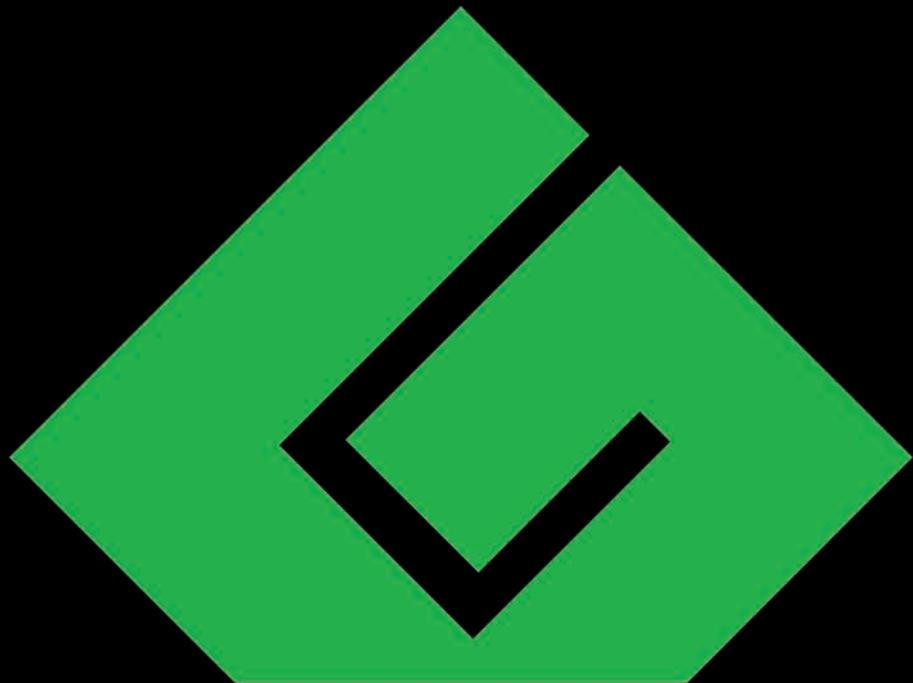
Banca Popolare del Mezzogiorno

Banca Popolare di Ravenna

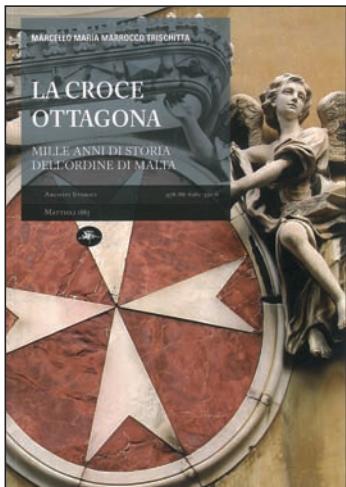
Banco di Sardegna

Cassa di Risparmio di Bra

MAX INFORMATION



Questo è il marchio del Gruppo BPER. Un gruppo bancario composto da 7 banche con oltre 1300 sportelli e 11000 uomini.



MARCELLO MARIA MARROCCO TRISCHITTA

## LA CROCE OTTAGONA

Mille anni di storia dell'Ordine di Malta

Edizioni Mattioli 1885 srl - Fidenza (PR) - pag. 255

Da dieci secoli il Sovrano Militare Ordine di Malta imprime la sua indelebile impronta nella storia mantenendo fede al principio che lo ispira: "Tuitio fidei et obsequium pauperum." Con quest'opera, purtroppo postuma, Marcello Maria Marrocco Trischitta, dona al lettore un grande e avvincente affresco della millenaria attività dei cavalieri Ospedalieri. Un libro rigoroso dal punto di vista storico, ma che ha la fortuna d'esser scritto con un linguaggio piano, accessibile, non destinato, pertanto, solo al lettore accademico. L'autore, già Tenente dei Carabinieri, era giornalista del *Corriere della Sera* che aveva avuto Giovanni Spadolini come direttore e Indro Montanelli come guida. Da Spadolini aveva ereditato il rigore storiografico, da Montanelli aveva appreso la grande lezione di scrivere per il lettore, soprattutto quando l'obiettivo era di far sì che la conoscenza della Storia non rimanesse un privilegio di pochi. Dell'Ordine di Malta si conoscono le gesta militari durante le crociate in Terrasanta e gli scontri epici contro le armate di Solimano lanciate alla conquista dell'Europa. Ma la grandezza degli Ospedalieri e i motivi della longevità del loro Ordine vanno ricercati soprattutto in quello che i cavalieri seppero fare in tempo di pace, quando poterono ritrovare pienamente la loro ispirazione religiosa e ospedaliera, dando rinnovato impulso alle loro opere. Non molti sanno che i monaci di San Giovanni avevano fondato il loro Ospedale a Gerusalemme almeno cinquant'anni prima dell'arrivo dei cavalieri della prima crociata nel 1099, e che ancora oggi, come allora, sono presenti in Terrasanta, dove gestiscono l'Ospedale della Sacra Famiglia di Betlemme.

Alberto Gianandrea

PIERLUIGI PLATA

## CHE TIPO È IL MIO DIO?

Il Vangelo

Edizioni San Paolo - Cinisello Balsamo - MI - pag. 73

Ecco il terzo volume, che completa l'annunciata trilogia di don Pierluigi Plata, apprezzato teologo, cappellano in Roma della Legione Allievi Carabinieri, ora in partenza per Torino. In questo ultimo libro le frasi evangeliche raccolte dovrebbero indurre a chiederci se l'idea di Dio che portiamo dentro di noi l'abbiamo creata a nostra immagine e somiglianza, oppure se essa emerge da conoscenza personale, scaturita da una lettura attenta e approfondita della Bibbia. In effetti, dalle frasi del Vangelo proposte possiamo riscoprire il vero volto di Dio, di Colui che non è mai contro di noi, ma fa' di tutto per farci sperimentare quanto ci ama immensamente, rendendoci così pienamente felici. Concetti profondi, tipici di don Plata, di certo non facili alla comprensione ad una lettura frettolosa e superficiale. È un libro che induce alla riflessione, a confrontarsi con sé stessi, che aiuta anche a rispondere al caloroso invito che il nostro amato Papa Francesco continuamente ci ripete: "Leggere ogni giorno un brano del Vangelo. Ricordatelo bene: leggere ogni giorno un brano del Vangelo!".

Ancora una volta, dall'autore, un invito anche a visitare il suo sito, dove si possono trovare brevi e incisive riflessioni sul Vangelo e si può scrivere per avere informazioni sui suoi testi: [www.assaggidivangelo.it](http://www.assaggidivangelo.it)

Dario Benassi



GIUSEPPE CABRIOLU PUDDU

## PER NON DIMENTICARE

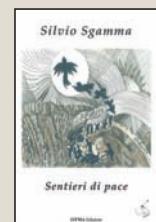
Il sacrificio del Maresciallo dei CC

Giovanni Cabriolu Puddu

Pubblicato in proprio - pag. 65

Dopo una lunga ricerca certosina della documentazione l'autore, figlio del Maresciallo Puddu, descrive in questo libro la vita di suo padre, che è la storia di un carabiniere, un sardo, fedele ai suoi ideali, con un radicato senso dello Stato e della Patria, un profondo spirito di abnegazione che dovette affrontare il momento delle scelte difficili, la fede alla Bandiera, l'onore, la continuità del servizio, la difesa dei cittadini e il dovere, sempre al di sopra e al di fuori delle parti. Quindi, dopo l'8 settembre 1943, non condividendo le azioni svolte dagli appartenenti alla Repubblica di Salò sulla popolazione della sua giurisdizione, fu prima arrestato e poi deportato nel Lager di Dachau dove trovò la morte.

Alberto Gianandrea



SILVIO SGAMMA

## SENTIERI DI PACE

Edizioni OTMA - pag. 142

L'autore, Maresciallo dell'Arma in pensione, appassionato cultore di poesia, narrativa e saggistica, in questa quarta raccolta lirica tratta molteplici argomenti tra i quali alcuni dedicati all'Arma. La poesia di Silvio Sgamma si propone come un'arte sempre raffinata, ricca e mai ripetitiva. Poesia matura, che sa di fresco come i fiori a primavera e che gela la pelle come il vento pungente dell'inverno. Se ne apprezza l'abilità a costellare l'ignoto, permettendo al lettore di affacciarsi in un mondo che potrebbe apparire incomprensibile, perché indecifrabile, indicibile; si tratta in effetti del mondo intimo della profondità dell'anima, da cui sorge il significato stesso dell'umanità e che solo pochi hanno il dono di rendere leggibile alla moltitudine.

Alberto Gianandrea

COSTRUISCI LA MITICA



Giulia Super

DEI

# CARABINIERI

1814-2014 BICENTENARIO DELL'ARMA



LA MITICA GAZZELLA DEL NUCLEO RADIOMOBILE  
IN UN GRANDE MODELLO DA ESPOSIZIONE IN SCALA 1:8

- FARO LUCE FUNZIONANTE
- SUONO SIRENA E CLACSON
- ROMBO MOTORE
- LUCI E FRECCE FUNZIONANTI



DIE CAST  
MODEL

SCALA 1:8

Dimensioni del modello:  
51 x 19 x 17 cm

In occasione del bicentenario, Hachette in collaborazione con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri presenta un'esclusiva iniziativa editoriale per ripercorrere e celebrare la grande storia dell'Arma costruendo passo a passo un capolavoro di modellismo di grande valore collezionistico: la mitica Gazzella Alfa Romeo Giulia Super del 1971, la prima nella classica livrea blu, riprodotta fedelmente in scala 1:8.

### CON LA PRIMA USCITA UN IMPERDIBILE DVD!

In anteprima tutte le fasi principali di costruzione della tua Giulia Super dei Carabinieri.

Alfa Romeo is a registered trademark licensed by Fiat Group Automobiles S.p.A.

DAL 26 LUGLIO IN EDICOLA

ABBONATI SUBITO!

Puoi ricevere le prime tre uscite a casa tua con l'eccezionale offerta abbonamenti

A SOLI

€ 7,98\*

\*contributo spese spedizione escluso

Visita il sito [www.hachette-fascicoli.it](http://www.hachette-fascicoli.it)  
o telefona al 199.41.80.30

9.00 - 12.30 / 14.00 - 17.30 dal lunedì al venerdì. Costo massimo della telefonata da rete fissa 0,1449 euro al minuto, IVA inclusa, senza scatto alla risposta. Da rete mobile il costo dipende dall'operatore utilizzato.



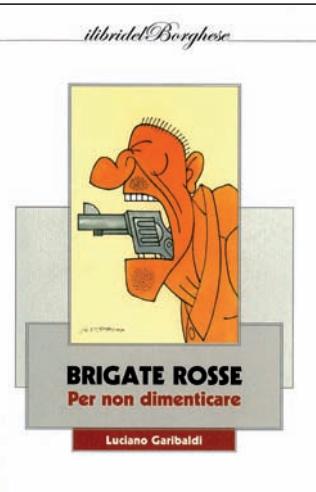
Prodotto autorizzato dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Su licenza



hachette  
[www.hachette-fascicoli.it](http://www.hachette-fascicoli.it)

La collezione è composta da 100 uscite. Prezzo seconda uscita € 5,99. Prezzo uscite successive € 10,99 (salvo variazioni dell'alfabetica fasciale). L'Editore si riserva il diritto di variare la sequenza delle uscite dell'opera e/o i prodotti allegati. L'Editore si riserva anche il diritto di proporre alcune uscite aggiuntive rispetto al piano iniziale dell'opera, al suo scopo di arricchire la qualità e il prezzo. Qualsiasi variazione sarà comunicata nel rispetto delle norme vigenti previste dal Codice del Consumo (D.lgs. 20/06/2005).



LUCIANO GARIBALDI

## BRIGATE ROSSE

Per non dimenticare

Editrice Pagine - Roma - pag. 150

Ricordare è importante per non ripetere gli errori del passato", scrive Marco Ferrazzoli in prefazione. Ed è questa la finalità che si propone l'autore, noto giornalista e saggista, già collaboratore di importanti quotidiani e periodici nazionali. Il suo libro ci riporta infatti a quel drammatico periodo degli "anni di piombo" di oltre quarant'anni fa, in cui l'Italia, giovane e fragile repubblica reduce dalla recente e devastante guerra, appesantita da forti contrapposizioni politiche interne oltre che dai problemi storici di mafia, camorra e 'ndrangheta, fu dilaniata dall'impernata delle Brigate Rosse, organizzazione terroristica di estrema sinistra costituitasi nel 1970 per propagandare e sviluppare la lotta armata rivoluzionaria per il comunismo. Rapine proletarie, sequestri di persona, attentati, uccisioni, gambizzazioni caratterizzarono gli anni '70 e '80 anche con episodi eclatanti come il sequestro Moro e l'uccisione della sua scorta nella primavera del 1978, vicenda che, culminata con la morte del parlamentare, fece vacillare l'equilibrio politico e l'ordine democratico nazionale. Luciano Garibaldi ha selezionato nella sua opera una serie di articoli di stampa dell'epoca che, pur riferiti a fatti noti, letti adesso a tanta distanza di tempo, svelano aspetti e particolari che allora non erano stati nemmeno colti, essendo l'attenzione concentrata - nella concitazione di quei momenti - sul solo fatto di sangue. È un libro che si apprezza per il valore documentale e storiografico, e che si pone anche come utile fonte di informazione per coloro che non vissero quell'epoca.

Dario Benassi

FRANCESCO PAOLO D'AURIA

## QUO USQUE TANDEM?

(Crimini dimenticati)

Editrice Pagine - Roma - pag. 367

Già il titolo incuriosisce, evocando quel famoso discorso di Cicerone al Senato romano l'8 novembre del 63 a. C. contro il suo spudorato rivale Catilina. Evocativo di subdoli modi di far politica già nella Roma antica, lascia supporre che, nonostanti i progressi della civiltà negli oltre duemila anni trascorsi, le cose nel mondo non siano poi molto cambiate. Il sottotitolo aiuta a sciogliere i dubbi, mentre un'occhiata all'indice li appiana del tutto. E l'autore ne dà riprova, con copiose testimonianze e documentazione, affrontando un tema tanto scottante quanto tacito: le lotte per il potere e l'egemonia economica e commerciale, le guerre che ne sono derivate, le loro motivazioni, le strategie attuate, i mezzi di coercizione e, alla fine, l'eterna contrapposizione fra le verità imposte dai vincitori e le verità inascoltate dei vinti. Non ritengo questa la sede per entrare nel merito né me ne sento all'altezza, ma al di là delle opinioni dell'autore, che a taluni potrebbero apparire revisioniste, il volume non si propone di giudicare né di riscrivere la storia - benché anch'essa per lo più dettata dai vincitori - ma induce a non accontentarsi delle verità ufficiali, a considerare in chiave critica vicende passate e conseguenti situazioni perduranti nel presente, ad approfondire insomma, direi a "scoperchiare qualche pentola" e a guardare bene con i propri occhi cosa ci sia dentro. Un'opera inconsueta quanto interessante che - pur se condibile o meno dal lettore - assume a mio avviso l'aspetto di un ragionato e pacato "controcanto", pubblicato, forse non a caso, alle soglie delle non poche ricorrenze dell'anno 2014. L'esposizione, fluida e scorrevole, ne rende gradevole la lettura.

Dario Benassi



JACOPO MARIA BALLERINI

## L'ULTIMO COMPLEANNO A NASSIRIYA

Pubblicato in proprio - pag. 308

L'autore descrive il tragico attentato, consumato davanti ai suoi occhi, in cui hanno perso la vita numerosi militari italiani. È un racconto avvincente, interessante e curioso, dove la voce narrante si astiene dall'influenzare il lettore. È una storia a episodi, dove viene mostrano un paesaggio desolato ai confini con il mondo, ma è nella descrizione interiore che si scorge la desolazione di un uomo che ha offerto la propria vita ad un ideale. Una storia ricca di immagini che esprimono situazioni amare e drammatiche dove i colori e i rumori avvolgono il lettore trasportandolo in una nuova dimensione. Una prospettiva differente di vedere il mondo militare e per capire la realtà degli uomini impiegati nelle missioni di pace.

Alberto Gianandrea



MARIA SCHIENA

## PER NON DIMENTICARLI

Pubblicato in proprio - pag. 242

L'autrice, partendo dalla storia del suo paese d'origine, San Marco in Lamis, ha inscritto il particolare tassello dei caduti e dei dispersi di quel luogo nella Seconda guerra mondiale entro il quadro complesso degli eventi di quest'ultima. È riuscita a ricomporre i percorsi di 140 militari distribuiti sui diversi fronti bellici. Morti in battaglia o nei campi di concentramento. Una via crucis senza scampo, dopo gli eventi politici e militari seguiti alla caduta della dittatura e all'armistizio, quando la maggior parte dei soldati italiani si ritrovò allo sbando senza una guida e un coordinamento, ma dimostrando di non arrendersi ad una disfatta anche morale.



Alberto Gianandrea

# RISPARMI TU E LO NOTA L'AMBIENTE.



FESTA  
DELLA  
**CASA**  
DI DOMANI

DAL 25/06 AL 20/07  
SCOPRI I PRODOTTI  
CHE TI FANNO RISPARMIARE  
SULLE BOLLETTE.

BRICOLAGE  
EDILIZIA  
DECORAZIONE  
ARREDO BAGNO  
GIARDINAGGIO  
[leroymerlin.it](http://leroymerlin.it)

**LEROMERLIN**  
In caso di casa.



FIERA DI VICENZA

2014

[www.vicenzafiera.it](http://www.vicenzafiera.it)  
[www.aboutjewellery.it](http://www.aboutjewellery.it)

## CONNECTING THE WORLD

### VICENZAORO WINTER

January 18 - 23 gennaio  
*per operatori / for trade*

+

### T-GOLD

January 18 - 23 gennaio  
*per operatori / for trade*

+

### HUNTING + PESCAR

February 8 - 10 febbraio  
*per operatori e pubblico /  
 for trade and public*

+

### VICENZA NUMISMATICA

February 14 - 15 febbraio  
*per il pubblico / for public*

+

### ABILMENTE primavera

February 20 - 23 febbraio  
*per il pubblico / for public*

+

### MONDOMOTORI

March 1 - 2 marzo  
*per il pubblico / for public*

+

### SPAZIOCASA SPOSIAMOCI

March 15 - 16 marzo +  
 March 20 - 23 marzo  
*per il pubblico / for public*

+

### GITANDO.ALL

April 3 - 6 aprile  
*per operatori e pubblico /  
 for trade and public*

+

### MED IT

April 10 - 11 aprile  
*per operatori / for trade*

+

### PHARMA IT

April 11 - 13 aprile  
*per operatori / for trade*

+

### ORIGIN PASSION AND BELIEFS

May 8 - 10 maggio  
*per operatori / for trade*  
 May 11 maggio  
*per operatori e pubblico /  
 for trade and public*

+

### VICENZAORO SPRING

May 10 - 13 maggio  
*per operatori / for trade*

+

### VICENZAORO FALL

September 6 - 10 settembre  
*per operatori / for trade*

+

### ABILMENTE autunno

October 16 - 19 ottobre  
*per il pubblico / for public*

CONNECTING THE WORLD

DATE SOGGETTE A POSSIBILI VARIAZIONI

  
 Banca  
 Popolare di Vicenza  
Sponsor Ufficiale Fiera di Vicenza